

DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ 2025



Techdow
— A Hepalink Company —

Sommario

Lettera agli stakeholder 3

Highlights 5

L'identità e la storia di Techdow 6

Informazioni generali..... 8

Informazioni ambientali 30

Informazioni sociali 40

Informazioni sulla governance..... 53

Appendici 60

Lettera agli stakeholder

Carissimi Stakeholder,

ho il piacere di presentarvi la terza edizione del nostro Bilancio di Sostenibilità, che testimonia il percorso intrapreso da Techdow Pharma Italy verso una crescita sostenibile e responsabile, pienamente coerente con i valori che guidano la nostra azione come azienda globale e leader in Italia nella distribuzione di eparina.

In un contesto in cui l'innovazione tecnologica rappresenta un fattore determinante di sviluppo, riteniamo imprescindibile integrare in modo strutturato i principi ambientali, sociali e di governance (ESG) all'interno delle nostre attività, con l'obiettivo di generare valore duraturo per tutti i nostri stakeholder e contribuire positivamente al sistema economico e sociale.

In nove anni, Techdow Pharma Italy ha consolidato il proprio posizionamento, raggiungendo una struttura organizzativa composta da 14 dipendenti diretti e circa 40 Informatori Scientifici operanti in outsourcing. La Società rappresenta un esempio di eccellenza commerciale italiana ed è parte del Gruppo Hepalink, realtà riconosciuta a livello internazionale, con cui condividiamo una visione industriale solida e orientata al lungo periodo, pur mantenendo un forte radicamento nei nostri valori distintivi.

La natura imprenditoriale del Gruppo ci consente di adottare un approccio strategico di medio-lungo termine, caratterizzato da flessibilità decisionale e capacità di risposta tempestiva ai cambiamenti del contesto. In tale prospettiva, la sostenibilità si configura come un elemento centrale del nostro modello di business, non solo quale principio guida, ma come leva di creazione di valore, innovazione e competitività. I criteri ESG sono infatti integrati sia nell'offerta di prodotti e servizi sia nei processi operativi, a supporto di una transizione digitale responsabile.

Nel corso dell'ultimo anno, abbiamo ulteriormente rafforzato il nostro impegno traducendolo in risultati concreti.

In ambito ambientale, promuoviamo modalità di lavoro flessibili, tra cui lo smart working, al fine di ridurre gli spostamenti, contenere i consumi energetici e contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale.

Sul piano sociale, registriamo una significativa presenza femminile, pari al 66% nel Consiglio di Amministrazione e al 69% della popolazione aziendale. Abbiamo inoltre intensificato le attività di sensibilizzazione sui temi ESG all'interno degli organi di governance, anche attraverso specifici programmi formativi, e introdotto criteri di sostenibilità nelle politiche di remunerazione del personale.

In ambito di governance, la Società ha da tempo adottato il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001; è certificata ISO 9001:2015 dal 2021 e ha conseguito nel 2023 la certificazione ISO 14064-1:2018.

Parallelamente, prosegue il nostro impegno nel conseguimento di certificazioni in materia di responsabilità sociale, tra cui la UNI/PdR 125:2022, ottenuta nel 2024, relativa alla parità di genere.

DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ 2025

L'attenzione al benessere delle persone e al bilanciamento tra vita professionale e personale è ulteriormente confermata dal conseguimento, per il quinto anno consecutivo, della certificazione Great Place to Work, che rappresenta un importante riconoscimento del clima aziendale da parte dei nostri collaboratori. In questa direzione si inserisce anche il progetto "Best People First", volto a promuovere lo sviluppo e la valorizzazione dei talenti interni.

Oltre agli indicatori previsti dalle normative vigenti per la rendicontazione di sostenibilità, il Gruppo Hepalink ha avviato nel 2024 un'ulteriore analisi dei propri progetti aziendali. Tale attività ha evidenziato il contributo concreto del Gruppo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, consentendo di anticipare il target del Piano di Sostenibilità inizialmente previsto per il 2025, relativo all'ampliamento dell'offerta di soluzioni innovative orientate al miglioramento degli impatti ESG.

Desidero infine esprimere un sincero ringraziamento a tutti gli stakeholder per la fiducia e la collaborazione dimostrate. Il presente Bilancio rappresenta non solo un momento di rendicontazione, ma anche un impegno rinnovato a proseguire lungo un percorso di crescita sostenibile, inclusiva e responsabile.

Giorgio Foresti
CEO Techdow Pharma Italy



Highlights

E nvironmental



442,92 MWh
di consumo energetico



Carbon Footprint di Organizzazione
completa secondo la ISO 14064



3.708,18 tCO_{2eq}
di emissioni totali location-based



Emissioni di Categoria 1 e 2 < 3%
dell'impatto climatico complessivo

S ocial



14 dipendenti
di cui 79% donne e 21% uomini



Certificazione UNI PdR 125:2022
per la parità di genere



Zero infortuni
sul lavoro



Premio Great Place to Work®
2025



Progetto Best People First
dedicato alla crescita
professionale di tutto il team
Techdow



Responsabilità sociale
iniziative per la ricerca e la comunità

G overnance



Certificazione ISO 9001
per la gestione della qualità



Modello Organizzativo
conforme al D. Lgs. 231/2001



Whistleblowing
attivo per la segnalazione di illeciti



Zero episodi di corruzione
attiva o passiva

L'identità e la storia di Techdow

Techdow Pharmaceutical Co. nasce nel 2004 a Shenzhen, in Cina, e si afferma rapidamente come uno dei principali attori nel settore farmaceutico globale. Grazie a una crescita costante e a una forte vocazione all'innovazione, l'azienda è oggi riconosciuta come il primo produttore mondiale di eparina e la prima Big Pharma cinese ad aver ottenuto l'autorizzazione alla commercializzazione dei propri farmaci in Europa.

Nel 2016, Techdow avvia la propria espansione internazionale con l'apertura della prima filiale in Polonia, seguita nel 2017 dalle sedi in Italia, Germania, Spagna e Regno Unito.

Techdow è inoltre l'unico produttore cinese di enoxaparina sodica ad aver superato con successo i controlli GMP, oltre che in Europa, negli Stati Uniti, Australia e Brasile. Con una capacità produttiva di 600 milioni di siringhe preriempite e una rete di oltre 40 partnership globali, si conferma leader nella produzione di eparina a basso peso molecolare.

La filiale italiana, Techdow Pharma Italy S.r.l., si distingue nel panorama nazionale per il suo impegno nella prevenzione e trattamento degli eventi tromboembolici, attraverso la distribuzione dell'enoxxaparina sodica biosimilare, un anticoagulante utilizzato sia in profilassi che in terapia.

Dal novembre 2017, anno del lancio di Inhixa sul mercato italiano, l'azienda ha registrato una crescita costante, consolidando la propria presenza grazie a una rete basata sull'informazione medico-scientifica, alla collaborazione con Società Scientifiche e alla partecipazione a gare regionali. In nove anni, Techdow Pharma Italy ha conquistato un ruolo di primo piano nel settore ospedaliero e territoriale.



DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ 2025

Negli ultimi anni, Techdow ha ampliato il proprio impegno in nuove aree terapeutiche:

2024

- ✓ Entra nel settore ginecologico con il progetto UBIGEL DONNA, trattamento a base di spermidina per la vulvodinia, presentato in conferenza stampa a Montecitorio.

2023

- ✓ Inhixa ottiene l'estensione della rimborsabilità per il trattamento dell'embolia polmonare (EP) e della trombosi venosa profonda (TVP) e prevenzione delle recidive nel paziente con cancro attivo". Nel corso dell'anno nasce il progetto INSIEME, dedicato alla collaborazione con i Pronto Soccorso italiani.

2022

- ✓ L'azienda riceve il riconoscimento "Best Workplaces" e si certifica "Great Place to work", valorizzando la propria cultura aziendale fondata sui valori di Armonia, Onestà, Rispetto e Integrità (AORI). Inoltre, si compie il primo passo verso un nuovo ambito terapeutico, l'Oncologia, con il progetto inOnco che si chiude un anno dopo ottenendo un buon risultato di informazione e formazione relativa alla EP e TVP sull'Oncologo.

2021

- ✓ Presenta i risultati dello Studio INHIXACOV19 al Congresso Nazionale SIMIT e realizza il docufilm "Backstage", testimonianza dell'impegno durante la pandemia.

2020

- ✓ Affronta la pandemia con la digitalizzazione dell'informazione scientifica e l'avvio dello studio InhixaCovid19.

2019–2018

- ✓ Rafforza la propria rete territoriale e l'informazione scientifica verso i Medici di Medicina Generale, consolidando la presenza nelle gare ospedaliere.

2017–2016

- ✓ Lancia Inhixa in Europa e ottiene l'approvazione EMA.
- ✓ Techdow guarda al futuro con l'obiettivo di espandere il proprio portafoglio in ambiti terapeutici strategici come ginecologia, reumatologia ed endocrinologia mantenendo al centro la qualità, l'innovazione e la sostenibilità.

INFORMAZIONI GENERALI

[ESRS 2]

Informazioni generali [ESRS 2]

Il presente documento raccoglie le dichiarazioni di sostenibilità di Techdow Pharma Italy, redatte su base volontaria e in coerenza con i principi della Direttiva 2022/2464/UE (CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive) e dei relativi Standard Europei di Rendicontazione della Sostenibilità (ESRS), recepiti in Italia con il Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024.

Nel 2025 il quadro normativo europeo ha introdotto importanti novità: con il pacchetto Omnibus e la proposta “Stop the Clock” è stato posticipato di due anni l’avvio degli obblighi CSRD, ridefinendo al contempo il perimetro di applicazione alle sole imprese con più di 1.000 dipendenti e almeno uno tra € 50 milioni di ricavi o € 25 milioni di patrimonio netto. Parallelamente, gli ESRS sono oggetto di una revisione che ne semplifica la struttura e si prevede che saranno recepiti dagli Stati membri entro il 2027.

In questo contesto in evoluzione, Techdow Pharma Italy conferma il proprio impegno verso una rendicontazione completa, affidabile e coerente con i principi europei, anticipando le migliori pratiche pur in assenza di obblighi normativi.

Pertanto, pur non essendo soggetta agli obblighi di rendicontazione previsti dalla normativa, l’azienda ha scelto di adottare un approccio trasparente e allineato ai riferimenti europei in materia di sostenibilità.

Il report è stato redatto con il supporto metodologico di Tecno ESG.

Il periodo di rendicontazione è l'anno finanziario 2025 (1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025).

[BP-1] Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità

La dichiarazione sulla sostenibilità è stata redatta su base individuale. La descrizione delle informative pone maggiore attenzione alle operazioni proprie. Nell’identificare e analizzare gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO), è stata presa in considerazione la catena del valore: ogniqualvolta la natura delle attività, le relazioni commerciali, le geografie o altri fattori sono stati ritenuti significativi per Techdow Pharma Italy. Le politiche e le azioni adottate seguono la stessa logica, dove applicabile. Non sono presenti omissioni di informazioni classificate, sensibili o specifiche corrispondenti alla proprietà intellettuale, al know-how o ai risultati dell’innovazione né particolari comunicazioni concernenti sviluppi imminenti o questioni oggetto di negoziazione.

[BP-2] - Informativa in relazione a circostanze specifiche

Orizzonti temporali

Al fine della dichiarazione sono stati utilizzati gli orizzonti temporali definiti in ESRS 1, ovvero breve periodo (l’anno del bilancio); medio periodo (fino a cinque anni dalla fine del breve periodo); lungo periodo (oltre i cinque anni).

Stime

Dove le metriche presentano una significativa incertezza di misurazione, nel paragrafo di riferimento sono state chiaramente delineate le assunzioni, i proxy e i metodi di calcolo.

Modifiche nella redazione e nella presentazione delle informazioni sulla sostenibilità ed errori di rendicontazione in periodi precedenti

Il passaggio dallo standard GRI agli ESRS nel 2024 ha comportato un aggiornamento del modello di reporting, ma i dati restano pienamente interoperabili con lo standard precedentemente utilizzato. Non si segnalano errori di rendicontazione in periodi precedenti.

Informative richieste da altre normative o da disposizioni in materia di rendicontazione di sostenibilità generalmente accettate

Il presente report non include informazioni aggiuntive prescritte da altre normative contenenti obblighi di comunicazione di informazioni sulla sostenibilità.

[GOV-1] Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

La struttura aziendale di Techdow Pharma Italy

Techdow Pharma Italy è posseduta al 100% da un Socio Unico, Techdow Pharma B.V. con sede ad Amsterdam, gestita da un Consiglio di Amministrazione istituito nel 2024 e presieduto dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione Giorgio Foresti e dai Consiglieri Shi Wen e Chen Juan.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) detiene i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria di Techdow per perseguire l'oggetto sociale nel rispetto della legge e dello statuto garantendo la gestione degli affari societari, la rappresentanza legale della società e la redazione del bilancio. Per quanto riguarda la procedura formalizzata di nomina del CdA, è definita dalla controllante cinese Hepalink, in merito ai due componenti Amministratori da affiancare al Presidente, il quale possiede anche il ruolo di Amministratore Delegato della Società.

Nello specifico è l'organo responsabile della gestione strategica e operativa della società, con il compito di definire obiettivi di lungo termine e di garantirne il raggiungimento. Esso delibera sui piani industriali e sulle principali operazioni economiche e finanziarie, supervisionando l'impiego delle risorse e le scelte di investimento più rilevanti. Il C.d.A. provvede alla nomina e, se necessario, alla revoca dell'Amministratore Delegato, dell'Organismo di Controllo e del management, definendo politiche retributive e monitorandone l'operato per assicurare il conseguimento degli obiettivi aziendali. Inoltre, vigila sul rispetto delle disposizioni statutarie e normative, curando l'efficienza dei sistemi di controllo interno. Infine, il C.d.A. rappresenta la Società nei rapporti con terzi, esercitando i poteri di firma e di rappresentanza previsti dallo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione ha un ruolo chiave nel promuovere e coordinare le strategie di sostenibilità dell'azienda, orientando i progetti e assicurando che siano pienamente integrati nell'operatività.

Nell'ultimo biennio l'azienda ha maturato competenze specifiche attraverso un percorso strutturato di Assessment ESG, Rendicontazione di sostenibilità, Carbon Footprint di Organizzazione e implementazione e mantenimento del Sistema di Gestione per la Parità di Genere ai sensi della norma UNI/PdR 125:2022. In questa prospettiva, durante il 2024, i suoi membri hanno partecipato

DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ 2025

a un percorso di formazione dedicato ai temi ESG, un'occasione per rafforzare competenze e sensibilità utili a guidare le scelte aziendali in modo sempre più responsabile e orientato al lungo termine.

Tali attività sono state svolte in affiancamento con Tecno ESG, società di consulenza specializzata, che ha contribuito in modo significativo alla maturazione strategica dell'organizzazione in ambito sostenibilità. Il percorso è stato seguito direttamente dalla Direzione e dall'Operation Manager Milena Corneo, a conferma dell'impegno aziendale nel consolidare una governance sostenibile e inclusiva, e dalla Responsabile del Sistema di Gestione della Parità di Genere Giada Monguzzi.

Nome Cognome	Carica C.d.A.
Foresti Giorgio	Presidente
Shi Wen	Consigliera
Chen Juan	Consigliera

Con un sistema di amministrazione pluripersonale collegiale, la gestione della società è demandata dall'Amministratore Delegato Giorgio Foresti. Il 100% delle persone che compongono il CdA rientra nella fascia d'età superiore ai 50 anni, di cui il 67% è composto da membri femminili.

La struttura organizzativa e le aree di consulenza in cui opera l'azienda sono identificate dall'organigramma, che è stato esteso ai sensi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (MOG).

Organi di controllo

La revisione legale dei conti è gestita da una società terza specializzata (Emme & PS S.r.l.), che ha il compito di regolare la tenuta della contabilità e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione; inoltre, vigila se il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanti delle scritture contabili ed esprime un giudizio sul bilancio di esercizio.

L'Organismo di Vigilanza (OdV) di Techdow Pharma Italy S.r.l. è un organo collegiale composto da due soggetti esterni, professionisti con comprovate competenze in materia di compliance ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e nei sistemi di controllo interno, con assenza di situazione di conflitto di interessi. La composizione e la durata in carica dell'Organismo vengono stabilite con apposita delibera dell'organo amministrativo.

L'OdV ha il compito di garantire l'efficace funzionamento, l'osservanza, l'attuazione e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG). Tra le sue responsabilità rientra anche la vigilanza sull'implementazione tempestiva dei canali e delle procedure di Whistleblowing, assicurandone efficacia e accessibilità. L'OdV redige relazioni sull'attuazione del Modello, segnala eventuali criticità e propone interventi correttivi. Sono previste due linee di reporting: una nei confronti del Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'altra nei confronti del Collegio di Amministrazione.

Management

La struttura manageriale di Techdow comprende dieci funzioni direttive, articolate secondo l'organigramma riportato di seguito.

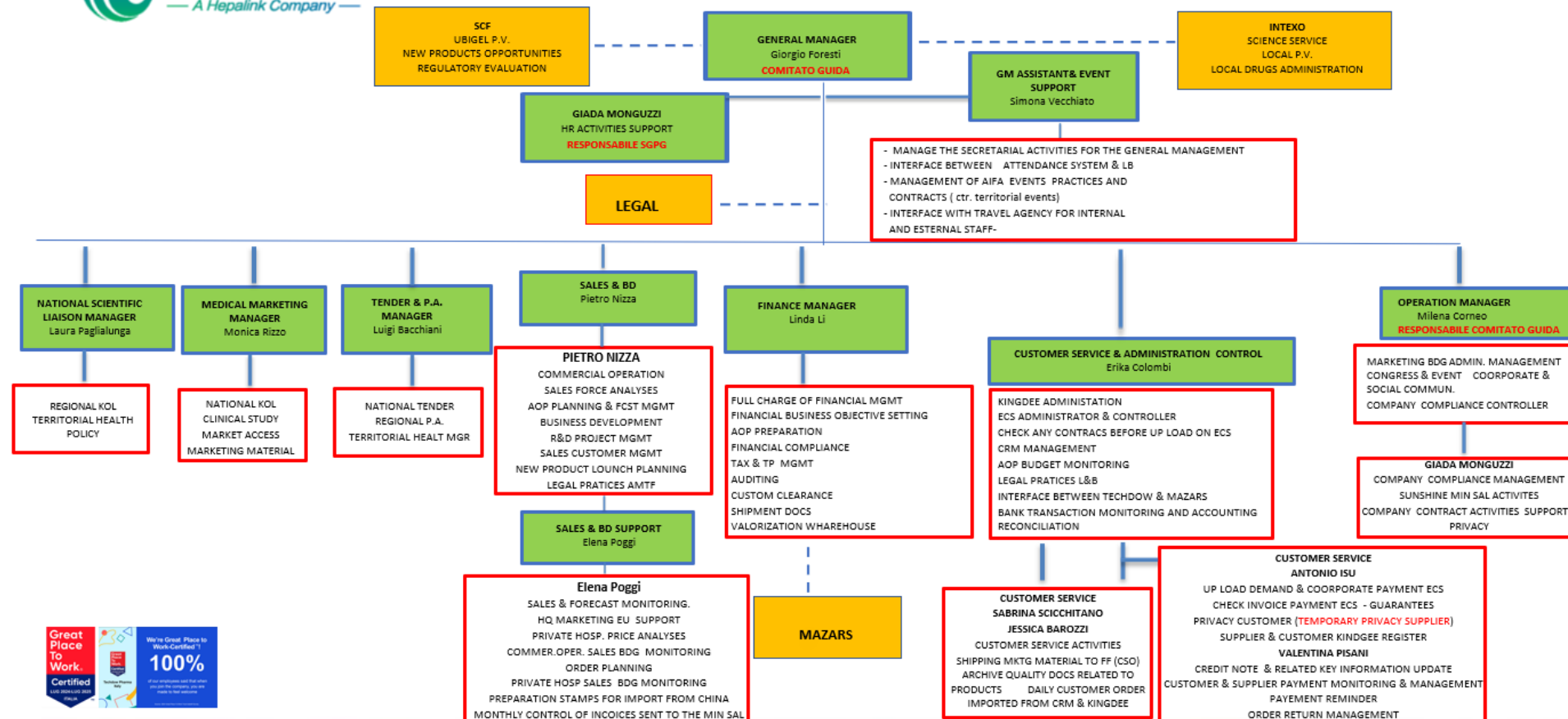
Le funzioni manageriali sono responsabili della gestione di processi, controlli e attività volti a gestire in modo efficace impatti, rischi e opportunità rilevanti.

DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ 2025

L'aggiornamento dell'organigramma del 2025 ha previsto la valorizzazione e l'identificazione del Comitato Guida, del suo Responsabile e del Responsabile del Sistema di Gestione della Parità di Genere.

Inoltre, è stato mappato e condiviso con la casa madre un mansionario con un dettaglio specifico delle responsabilità di ciascun dipendente in base alla posizione in azienda.

2025 TPI Organization



[GOV-2] Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

La governance di Techdow ha esaminato e approvato il presente Report di sostenibilità, che include informazioni su politiche, azioni, obiettivi e metriche dell'anno finanziario 2025.

La governance supporta l'integrazione dei fattori ESG nella pianificazione strategica e nel processo decisionale. Nel primo semestre del 2025, Funzioni direttive e Operation Manager sono stati coinvolti attivamente nel processo di valutazione della Doppia Materialità, svolto come parte della preparazione del report 2024. Gli incontri periodici bimestrali hanno consentito di effettuare una completa valutazione della Doppia Materialità, un'opportunità per riesaminare e valutare sistematicamente tutti gli impatti, i rischi e le opportunità (cd. IRO) rilevanti pertinenti all'impresa e per definire la strategia di sostenibilità. Tale attività è stata svolta con il supporto di consulenti esterni esperti in materia di sostenibilità.

Gli IRO rilevanti identificati nel processo di analisi di doppia materialità rappresentano un quadro coerente e allineato con gli obiettivi strategici dell'impresa, con l'analisi dei rischi e con gli obiettivi precedentemente assunti, oltre che con la realtà del settore. L'elenco degli IRO è riportato nella sezione dedicata al capitolo [SBM-3]. Per il presente report, si conferma l'esito della doppia materialità del precedente anno in quanto non si riscontrano nuovi impatti, rischi e opportunità.

[GOV-3] Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Al momento non sono previsti incentivi o componenti premiali della remunerazione collegati al raggiungimento di obiettivi e/o target di sostenibilità.

[GOV-4] Dichiarazione sul dovere di diligenza

Il processo di dovuta diligenza è espresso nei seguenti requisiti di divulgazione stabiliti nell'ESRS 2 e negli ESRS tematici:

Elementi fondamentali del dovere di diligenza	Paragrafi nella dichiarazione sulla sostenibilità
a) Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale	ESRS 2 GOV-2, ESRS 2 SBM-3
b) Coinvolgere i portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	ESRS 2 GOV-2, ESRS 2 SBM-2, ESRS 2 IRO-1, ESRS 2 MDR-P: S1; G1
c) Individuare e valutare gli impatti negativi	ESRS 2 IRO-1, ESRS 2 SBM-3
d) Intervenire per far fronte agli impatti negativi	ESRS 2 MDR-A: E1; S1
e) Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicare	ESRS 2 MDR-M: E1; S1; G1 ESRS 2 MDR-T ¹ : S1; G1

¹ Informative sulle politiche (MDR-P), sulle azioni (MDR-A), sulle metriche (MDR-M) e sugli obiettivi (MDR-T).

Techdow Pharma Italy dispone di procedure interne finalizzate a prevenire episodi di infrazione normativa o che danneggino in qualche misura le persone dell'azienda, gli stakeholders esterni e/o la sua reputazione in generale. L'azienda opera in linea con il Codice etico aziendale, le Procedure di Whistleblowing, un Organismo di Vigilanza e il proprio Sistema di Gestione per la Qualità e per la Parità di Genere.

Attualmente l'azienda non ha un controllo specifico delle tematiche ambientali e sociali della catena di fornitura: le attività di due diligence si limitano alla verifica delle compliance normative in ambito ambientale, sociale e di governance. Un primo passo è stato condurre una valutazione di materialità, che ha permesso di identificare gli impatti, rischi e opportunità rilevanti legati alle tematiche ESG nonché la messa a sistema delle proprie politiche, azioni, strumenti attraverso questo primo esercizio di rendicontazione di sostenibilità strutturato sugli standards ESRS. L'approccio aziendale si fonda su un'attenta qualifica dei partner, privilegiando standard elevati di qualità, sicurezza e affidabilità. Le procedure adottate – MOG e Codice Etico – hanno l'obiettivo di prevenire reati quali riciclaggio, autoriciclaggio, corruzione tra privati, reati societari e di criminalità organizzata, promuovendo un approccio fondato sulla legalità, trasparenza e integrità.

[GOV-5] Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

I rischi sul processo di rendicontazione delle informazioni di sostenibilità comprendono: non conformità alla normativa di riferimento; strumenti e affidabilità dei flussi di dati; vigilanza e governance insufficienti delle informazioni sulla sostenibilità; dati inesatti o incompleti. Il processo di rendicontazione coinvolge direttamente il top management, responsabile della gestione del rischio attraverso la supervisione dell'aderenza del report agli standard normativi, la raccolta diretta, verifica e trattamento dei dati rilevanti, così come l'accuratezza degli indicatori quantitativi forniti.

[SBM-1] Strategia, modello aziendale e catena del valore

Descrizione del modello di business

L'attività di Techdow Pharma Italy S.r.l. si inserisce nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici. La missione di Techdow è quella di fornire soluzioni farmaceutiche di alta qualità ai pazienti. Techdow si impegna in un miglioramento continuo e garantisce che tutti i prodotti soddisfino i più alti standard qualitativi. L'azienda è orientata alla soddisfazione delle esigenze dei pazienti, dei clienti, dei dipendenti, degli investitori, dei funzionari regolatori e di tutti gli stakeholders coinvolti.

In Italia, il prodotto principalmente commercializzato è l'enoxaparina sodica biosimilare, commercializzata con il nome "Inhixa". Si tratta di un farmaco appartenente alla categoria delle eparine, e più precisamente agli eparinici, disponibile in soluzione iniettabile. Inhixa è indicato per il trattamento di diverse condizioni legate alla coagulazione del sangue. In particolare, viene utilizzato per:

- la prevenzione del tromboembolismo venoso (TEV) in pazienti chirurgici a rischio moderato o elevato, soprattutto in caso di interventi di chirurgia ortopedica o generale, inclusa quella oncologica;
- la profilassi del TEV in pazienti non chirurgici affetti da patologie acute (come insufficienza cardiaca acuta, insufficienza respiratoria o malattie reumatiche) con mobilità ridotta;
- il trattamento della trombosi venosa profonda (TVP) e dell'embolia polmonare (EP), fatta eccezione per i casi che richiedono terapia trombolitica o chirurgica;
- la prevenzione della formazione di trombi nella circolazione extracorporea durante l'emodialisi;
- il trattamento della sindrome coronarica acuta, inclusa l'angina instabile e l'infarto miocardico senza sopraslivellamento del tratto ST (NSTEMI), in combinazione con acido acetilsalicilico orale, nonché il trattamento dell'infarto miocardico acuto con sopraslivellamento del tratto ST (STEMI), anche nei pazienti gestiti esclusivamente con terapia farmacologica o destinati a un successivo intervento coronarico percutaneo (PCI).

Durante il periodo pandemico, l'azienda ha promosso e sviluppato lo studio "InhixaCovid19", autorizzato dall'AIFA. Si è trattato di uno studio multicentrico che ha coinvolto 14 centri italiani con l'obiettivo di valutare la sicurezza e l'efficacia anticoagulante del farmaco in pazienti affetti da COVID-19. I risultati dello studio, presentati nel 2021 al XX Congresso Nazionale SIMIT a Milano, hanno evidenziato l'impegno della società nella ricerca e nella risposta a bisogni terapeutici emergenti.

Nel 2023, Inhixa ha ottenuto un importante riconoscimento, venendo identificata come la prima e unica enoxaparina efficace nel trattamento dell'embolia polmonare (EP) e della trombosi venosa profonda (TVP), nonché nella prevenzione delle recidive nei pazienti oncologici con cancro attivo. La consapevolezza del proprio ruolo nel panorama sanitario nazionale rappresenta un motore costante di miglioramento e responsabilità.

Nel 2024 Techdow si è impegnata nella cura della vulvodinia, disturbo intimo che può essere transitorio o cronico, che comporta l'attivazione delle terminazioni nervose dolorifiche dell'area vulvare fino all'introito vaginale (che in alcuni casi si estende alla zona anale e perianale) mediante la distribuzione e vendita del dispositivo medico Ubigel Donna, in grado di migliorare e sostenere il trofismo genitourinario con elevata capacità bioadesiva sui tessuti, formando un film trofico capace di supportare la ricompattazione degli strati epiteliali e connettivi. Ubigel Donna aderisce ai tessuti

DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ 2025

genitourinari riducendo progressivamente il disturbo percepito. La natura del prodotto ne consente l'uso in associazione ai trattamenti mirati alle infezioni vaginali.



Strategia di sostenibilità

La strategia di sostenibilità di Techdow Pharma Italy si basa su un approccio integrato che combina qualità dei processi, equità sociale, responsabilità ambientale e una crescente consapevolezza etica. Attraverso l'adozione di standard riconosciuti a livello internazionale, l'azienda consolida il proprio impegno verso una crescita sostenibile, in linea con la propria vision Corporate e con gli obiettivi ESG. Di seguito, le certificazioni e gli strumenti adottati.

ISO 9001 - Sistema di Gestione della Qualità

- ✓ Techdow ha adottato lo standard ISO 9001, che definisce i requisiti per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, con l'obiettivo di accrescere la soddisfazione dei clienti e garantire un miglioramento continuo.

UNI PdR 125/2022 - Sistema di Gestione per la Parità di Genere

- ✓ È stato implementato il sistema UNI PdR 125:2022, che prevede l'adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator) inerenti alle politiche di parità e uguaglianza nei trattamenti all'interno dell'organizzazione. Il processo di ottenimento della certificazione si è concluso positivamente nel 2024 e ha superato nel 2025 il primo mantenimento.

Progetto Best People 1st - Percorso per la crescita e la valorizzazione delle persone

- ✓ Tutto il personale è stato coinvolto a fine 2025 nel progetto Hengi "Best People 1st" volto alla valorizzazione dei talenti, allo sviluppo dell'andamento organizzativo aziendale, all'analisi annuale del clima aziendale e alla selezione strategica, per aumentare il benessere e coinvolgere tutta l'organizzazione al successo aziendale.

Assessment ESG - Il nostro primo passo verso la piena consapevolezza

- ✓ Consapevoli dell'impatto delle attività sul contesto interno ed esterno, Techdow ha intrapreso volontariamente un Assessment ESG. Questo strumento ha permesso di misurare le performance ambientali, sociali e di governance, individuare le tematiche ESG più rilevanti per il settore e mappare gli stakeholder per costruire collaborazioni virtuose. L'Assessment è stato condotto secondo i riferimenti dei GRI Standards.

Carbon Footprint di Organizzazione – Misurazione delle emissioni

- ✓ Techdow ha avviato nel 2023 il calcolo delle emissioni di gas serra secondo la norma UNI EN ISO 14064:2019, aggiornando i dati nel 2024 e nel 2025. L'analisi consente di individuare inefficienze e strutturare le basi per una strategia di mitigazione.

Rendicontazione di sostenibilità

- ✓ Con il presente report, Techdow rinnova per il terzo anno il suo percorso verso la trasparenza e la condivisione dei dati ESG, allineandosi agli standard ESRS previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e mantenendo al tempo stesso interoperabilità con il framework GRI. Questa doppia coerenza consente all'azienda di garantire comparabilità internazionale, rilevanza settoriale e aderenza normativa europea, rafforzando la propria capacità di misurare, comunicare e migliorare le performance ESG. Il report non è solo un documento informativo, ma uno strumento strategico per orientare le decisioni, coinvolgere gli stakeholder e consolidare la sostenibilità come elemento distintivo del modello di business.

Catena del valore

La catena del valore di Techdow Pharma Italy si articola in tre fasi: a monte, operazioni proprie e a valle, coinvolgendo attori nazionali e internazionali lungo l'intero ciclo produttivo e distributivo.

La fase iniziale è gestita dalla casa madre Hepalink in Cina, che cura l'allevamento dei maiali, fonte primaria del materiale biologico; l'estrazione e la lavorazione per la produzione dell'eparina; l'imballaggio, lo stoccaggio e la logistica di spedizione.

Sono coinvolti anche subfornitori per l'approvvigionamento di energia, carburanti e materiali di imballaggio. I lotti sono poi trasportati al porto di Genova dove verranno sdoganati da Euromed Pharma Service S.r.l. (c.d. Euromed Pharma) e trasportati per lo stoccaggio presso il magazzino di logistica di Euromed Pharma (Grezzago MI), sottoposti a controllo qualità da Sciencepharma (Polonia) e monitorati tramite servizi di farmacovigilanza gestiti da Intexo (Roma).

La sede italiana, Techdow Pharma Italy (Assago), si occupa della gestione delle commesse, del coordinamento logistico e dell'acquisto dei bollini farmaceutici dalla Zecca di Stato.

La distribuzione dei lotti ai clienti finali è gestita da Euromed Pharma, mentre l'eparina è utilizzata da ospedali e strutture sanitarie pubbliche e private. Infine, le siringhe usate sono smaltite da aziende specializzate nel trattamento dei rifiuti sanitari pericolosi.

Nella figura in basso è riportata la sede produttiva della casa madre cinese.

Alla pagina seguente è mappata la catena del valore dell'impresa. Per ciascuna fase (a monte, operazioni proprie, a valle) sono indicate attività, risorse e relazioni (in corsivo) e attori principali della catena (in grassetto).



Catena del valore di Techdow Pharma Italy

Catena del valore a monte				Operazioni proprie	Catena del valore a valle					
Lavoratori della catena del valore a monte				Forza lavoro propria	Lavoratori della catena del valore a valle					
Produzione di eparina, controlli qualità e logistica in entrata				Attività operative di TechdowPharma Italy	Distribuzione, vendita, uso e fine vita					
Subfornitori	Hepalink	Euromed Pharma	Sciencepharma Intexo	Techdow Pharma Italy	Euromed Pharma	Ospedali e case di cura private e/o convenzionate	Smaltitori di rifiuti speciali			
Approvvigionamento di vettori energetici, materiali di imballaggio e carburante	Allevamento di maiali	Ritiro e stoccaggio	Controllo qualità e farmacovigilanza	Gestione delle commesse	Trasporto	Acquisto e uso dell'eparina	Smaltimento delle siringhe			
	Estrazione del materiale biologico									
	Produzione di eparina			Acquisto bollini farmaceutici						
	Imballaggio e stoccaggio									
	Trasporto									

[SBM-2] Interessi e opinioni dei portatori di interessi

Per garantire un dialogo efficace e rafforzare i legami con i portatori di interessi, Techdow ha strutturato una mappatura dei portatori di interesse (cd. Stakeholder), predisponendo canali di coinvolgimento, calibrando la frequenza del coinvolgimento sulle esigenze specifiche di ciascuna categoria e individuando gli obiettivi del coinvolgimento, in modo tale da comprendere e raccogliere al meglio aspettative e preoccupazioni e orientare le decisioni strategiche in un contesto relazionale di reciproco beneficio.

Attraverso feedback strutturati e un dialogo trasparente, Techdow interagisce con fornitori, clienti, dipendenti, collaboratori, sindacati, partner, regolatori, banche, finanziatori, associazioni di categoria, certificatori, promuovendo un confronto costante.

L'identificazione degli impatti è stata condotta con il coinvolgimento diretto della Proprietà e dell'Operation Manager, integrando il contributo di consulenti esperti per garantire un'analisi approfondita e affidabile.



DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ 2025

Stakeholder	Coinvolgimento	Frequenza	Obiettivi
Istituti bancari	Rapporti istituzionali	Giornaliera	Efficienza e mantenimento del business
Dipendenti	Rapporto di lavoro	Giornaliera	Condivisione di progetti – perseguimento degli obiettivi aziendali
Collaboratori	Rapporto di lavoro	Settimanale	Condivisione di progetti – perseguimento degli obiettivi aziendali
Management	Rapporto di lavoro	Giornaliera	Condivisione di progetti – perseguimento degli obiettivi aziendali
Fornitori di beni	Portale fornitori	Ad hoc	Qualità della fornitura
Fornitori di servizi	Riunioni	Ad hoc	Ottenimento certificazioni aziendali
Partner commerciali	Codice di condotta	Giornaliera	Obiettivi aziendali preposti da raggiungere
Clienti	Customer Service	Giornaliera	Soddisfazione del cliente e raggiungimento degli obiettivi aziendali
Distributori	Customer Service	Mensile	Obiettivi aziendali preposti da raggiungere
Amministrazioni locali	Comunicazioni regionali e/o locali	Mensile	Efficienza e mantenimento del business
Enti nazionali di previdenza e assistenza	Bandi di gara/ fornitura dei prodotti	Mensile / Annuale	Efficienza e mantenimento del business
Enti di pubblico controllo	Approvazione attività	Settimanale	Efficienza e mantenimento del business
Organizzazioni non profit	Donazioni e/o erogazioni liberali	Ad hoc	Ampliamento del network
Associazioni culturali e/o sportive	Sponsorizzazioni e/o donazioni	Ad hoc	Ampliamento del network
Università	Borse di studio	Ad hoc	Ampliamento del network
Centri di ricerca	Sviluppo nuovi prodotti	Ad hoc	Efficienza e mantenimento del business
Giornali nazionali/ locali	Rapporto istituzionale	Ad hoc	Reputazione aziendale e comunicazione esterna
Riviste di settore	Rapporto istituzionale	Ad hoc	Reputazione aziendale e comunicazione esterna
Enti di certificazione	Rapporto istituzionale	Ad hoc	Ottenimento di certificazioni aziendali

[SBM-3] Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Dalla valutazione della doppia materialità sono emersi come rilevanti i seguenti temi:

ESRS	Tema	Sottotema
E1	Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici Energia
E4	Biodiversità ed ecosistemi	Impatti sullo stato delle specie
E5	Uso delle risorse ed economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi
S1	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro Parità di trattamento e di opportunità per tutti Altri diritti connessi al lavoro
S3	Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità
S4	Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali
G1	Condotta delle imprese	Cultura d'impresa Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento

Nella seguente tabella sono riportati gli IRO rilevanti individuati per tema e sottotema ai sensi del RA16 dell'ESRS 1. Per il tema della forza lavoro propria, sono individuati anche i sotto-sottotemi.

Elenco delle questioni rilevanti

ESRS - Tema	Sottotema	Impatti, rischi e opportunità rilevanti ²		Localizzazione ³			Orizzonte temporale ⁴		
				M	OP	V	BP	MP	LP
E1 - Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Emissioni di gas serra derivanti dalla propria attività (scope 1 e 2) e dalla catena del valore (scope 3)	I _N effettivo	■	■	■	●	●	●
		Interruzione della produzione a causa di possibili eventi climatici estremi	R	■				●	
	Energia	Consumo di energia e uso delle fonti energetiche non rinnovabili	I _N effettivo	■	■		●	●	●
E4 - Biodiversità ed ecosistemi	Impatti sullo stato delle specie	Dipendenza da allevamenti intensivi per la produzione	I _N effettivo	■			●	●	●
		Rischi reputazionali legati alla dipendenza da allevamenti intensivi	R	■					●
		Rischi finanziari e normativi associati all'introduzione di regolamenti ambientali più severi legati alla gestione degli allevamenti	R	■					●
E5 - Uso delle risorse ed economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Uso di risorse naturali e dipendenza da organismi viventi per la produzione di eparina	I _N effettivo	■			●	●	●
		Utilizzo di materiali mono dose e di plastica non riciclata	I _N effettivo	■			●	●	●
		Interruzioni operative associate ad eventi avversi (es. malattie degli animali) che riducono la disponibilità di materie prime	R	■					●
		Rischio di aumento dei costi delle materie prime vergini utilizzate per il packaging primario	R	■				●	
	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Contaminazione delle riserve idriche e degli organismi a causa di residui farmaceutici	I _N potenziale			■			●

² I_N = impatto negativo, I_P = impatto positivo, R = rischio, O = opportunità.

³ M = catena del valore a monte, OP = operazioni proprie, V = catena del valore a valle.

⁴ BP = breve periodo: il periodo adottato dall'impresa come periodo di riferimento dei propri bilanci, MP = medio periodo: fino a cinque anni dalla fine del periodo di riferimento di breve periodo, LP = lungo periodo: oltre i cinque anni.

DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ 2025

ESRS - Tema	Sottotema	Impatti, rischi e opportunità rilevanti	M	OP	V	BP	MP	LP
S1 - Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Tutela della salute e sicurezza dei dipendenti con pratiche e misure preventive	IP effettivo	■		●	●	●
		Soddisfazione e benessere dei dipendenti grazie al supporto e alla valorizzazione della conciliazione vita lavoro	IP effettivo	■		●	●	●
		Fidelizzazione e motivazione dei dipendenti, grazie al corretto equilibrio tra vita professionale e privata	O	■		●		
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Programmi formativi e di sviluppo delle competenze per fornire ai dipendenti opportunità di crescita professionale	IP effettivo	■		●	●	●
		Sostegno alla diversità, inclusione e pari opportunità nella carriera e nella formazione	IP effettivo	■		●	●	●
		Garanzia della parità di retribuzione per un lavoro di pari valore tra tutti i generi	IP effettivo	■		●	●	●
		Miglioramento dell'efficienza dei dipendenti, competitività e promozione dell'innovazione grazie alla formazione continua	O	■		●		
		Fidelizzazione dei dipendenti, azzeramento del turnover e vantaggio reputazionale , grazie al sostegno attivo delle pari opportunità	O	■		●		
		Rischio di non essere in grado di attrarre nuove persone con profili e competenze necessarie	R	■			●	
	Altri diritti connessi al lavoro	Violazione della protezione dei dati e della privacy dei dipendenti	IN potenziale	■		●	●	●
S3 - Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Promozione della formazione sanitaria delle comunità con donazioni a supporto di università e organizzazioni non lucrative	IP effettivo	■		●		
		Sostegno a iniziative inclusive e solidali con un contributo concreto all'accesso allo sport per soggetti con autismo e sindromi rare	IP effettivo	■		●		
		Opportunità di attrarre e reclutare nuovi talenti altamente qualificati e possibilità di creazione di partnership strategiche con istituti di ricerca	O	■			●	
		Fidelizzazione e motivazione dei dipendenti grazie alle iniziative di sostegno allo sviluppo sociale delle comunità	O	■		●		

DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ 2025

ESRS - Tema	Sottotema	Impatti, rischi e opportunità rilevanti		M	OP	V	BP	MP	LP
S4 - Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Rischi finanziari e legali in caso di contenzioso relativo ai prodotti (es. problemi di salute identificati per un paziente o un partecipante a una sperimentazione clinica a causa di un'errata comunicazione di informazioni sui farmaci)	R			■		●	
		Rischi finanziari e legali in caso di compromissione dell'integrità, della riservatezza o dell'accessibilità dei dati personali dei pazienti o dei partecipanti agli studi clinici	R	■				●	
	Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Accessibilità dei prodotti a tutti garantendo un prezzo equo	IP effettivo		■	■	●	●	●
G1 - Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Etica aziendale e condivisione di valori di armonia, onestà, responsabilità e integrità	IP effettivo		■		●	●	●
		Correttezza e trasparenza amministrativa	IP effettivo		■		●	●	●
		Miglioramento della reputazione attraverso la promozione di pratiche responsabili	O		■		●	●	●
	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Legalità, professionalità, imparzialità e correttezza nei rapporti con i fornitori	IP effettivo	■	■		●	●	●
		Approvvigionamento responsabile dei fornitori, con selezione e verifica del rispetto degli standard di qualità e della normativa di salute e sicurezza e tutela ambientale	IP effettivo	■	■		●	●	●

[IRO-1] Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Techdow Pharma Italy ha attivato un processo di doppia materialità (o doppia rilevanza) in conformità con gli obblighi prescritti dallo Standard ESRS 1 capitolo 3 "Doppia rilevanza come base per l'informativa sulla sostenibilità" e con gli obblighi di cui all'ESRS 2 IRO – 1. Per seguire il processo sono state anche consultate le Linee guida EFRAG IG 1 *Materiality Assessment*.

La valutazione della rilevanza dell'impatto e la determinazione delle questioni rilevanti si è articolata nelle tre fasi seguenti:

- comprensione del contesto (attività e rapporti commerciali, altre informazioni contestuali e comprensione dei portatori di interessi): l'output di questa fase è riportato nella mappatura della catena del valore e degli stakeholder dell'impresa;
- individuazione degli impatti effettivi e potenziali (sia positivi che negativi), dei rischi e delle opportunità legati a questioni di sostenibilità attraverso un'analisi dei documenti aziendali e del settore di riferimento;
- valutazione della rilevanza d'impatto e finanziaria e consolidamento dei risultati delle due dimensioni della rilevanza per la determinazione delle questioni rilevanti, con l'adozione di soglie quantitative appropriate.

Tale processo ha consentito di individuare quali impatti, rischi e opportunità sono affrontati dall'impresa in quanto rilevanti e determinare quali questioni di sostenibilità sono rilevanti ai fini della rendicontazione.

Come prima valutazione è stata effettuata un'analisi di settore allo scopo di esplorare le questioni di sostenibilità individuate dai competitor. L'indagine è stata ampliata al settore SASB (*Sustainability Accounting Standards Board*) "Health Care", con focus sull'industria "Biotechnology & Pharmaceuticals". L'output di questa indagine è una *long list* di IRO di settore, mappati per temi e sottotemi. Oltre all'analisi del settore, le principali fonti per l'identificazione degli IRO hanno incluso: documenti aziendali (Report di Sostenibilità 2023, DVR, MOG, Codice etico, Politica della parità di genere, procedure interne); standard internazionali (SASB, TCFD, TNFD); standard e regolamenti europei (ESRS Set 1, SFDR, Tassonomia).

Per quanto riguarda gli impatti negativi effettivi, la rilevanza è stata valutata in base alla gravità dell'impatto, mentre per gli impatti negativi potenziali sono stati valutati la gravità e la probabilità. La gravità è stata calcolata combinando entità, portata e natura irrimediabile dell'impatto. Nel caso di un potenziale impatto negativo sui diritti umani, la gravità dell'impatto ha prevalso sulla sua probabilità. Per quanto riguarda gli impatti positivi, la rilevanza è stata valutata in base ai seguenti aspetti: entità e portata per gli impatti effettivi; entità, portata e probabilità per gli impatti potenziali. La rilevanza dei rischi e delle opportunità è stata valutata combinando l'entità potenziale dei possibili effetti finanziari e la probabilità che si verifichino. Le scale relative a entità, portata e natura irrimediabile sono state settate in un range da 1 a 5. La probabilità è stata valutata da 0 a 1.

Per ciascun IRO rilevante sono stati individuati localizzazione all'interno della catena del valore e orizzonte temporale. Il processo di individuazione, valutazione e gestione degli IRO rilevanti è stato svolto per la prima volta nel 2025 e sarà annualmente integrato nella gestione del rischio aziendale.

[IRO-2] Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

Gli obblighi di informativa inclusi nella presente dichiarazione sulla sostenibilità e gli elementi d'informazione dell'ESRS 2 e degli ESRS tematici che derivano da altri atti legislativi dell'UE sono riportati nelle appendici I e III. L'appendice II è dedicata all'indice dei contenuti GRI, a supporto dell'interoperabilità.

Informativa sui temi valutati non materiali

In generale, l'approccio di determinazione della rilevanza segue il criterio del controllo operativo, che consente all'impresa di selezionare e rendicontare le questioni che Techdow Pharma Italy è in grado effettivamente di gestire dal punto di vista operativo.

I temi non materiali al termine della valutazione della rilevanza delle questioni previste dagli ESRS sono:

- E2 – Inquinamento: le operazioni proprie di Techdow non generano impatti significativi su aria, acqua, suolo e non comportano l'uso di sostanze preoccupanti o estremamente preoccupanti. Questioni associate al tema nella catena del valore non sono direttamente dipendenti o gestibili dalla sede centrale di Techdow Pharma Italy;
- E3 – Acque e risorse marine: il consumo idrico legato alle attività di Techdow è trascurabile in termini di entità e usi. Il consumo di acqua nella catena del valore a monte non è direttamente dipendente o gestibile da Techdow;
- S2 – Lavoratori nella catena del valore: l'azienda compie ragionevoli sforzi per raccogliere informazioni lungo la filiera, tuttavia al momento non dispone di dati sufficienti per identificare e valutare la rilevanza di impatti, rischi e opportunità associati al tema. L'impegno in tal senso sarà protratto negli esercizi successivi, in un'ottica di responsabilità e miglioramento continuo, con l'obiettivo di rafforzare la trasparenza e la gestione delle tematiche sociali anche oltre il perimetro operativo diretto.

Politiche, azioni, obiettivi non adottati

L'evoluzione del quadro normativo europeo in materia di sostenibilità ha portato Techdow Pharma Italy a integrare la sostenibilità in modo sempre più strutturato all'interno della propria strategia aziendale.

In questo contesto, l'azienda ha già avviato azioni concrete in ambito ambientale, sociale e di governance, come descritto nei capitoli tematici riportati nel presente documento. Tuttavia, alcuni obiettivi rappresentano orientamenti strategici, attualmente non accompagnati da indicatori quantitativi o target misurabili. La loro definizione e il consolidamento dipenderanno dall'evoluzione del sistema di reporting, dall'adeguamento normativo e dalla maturazione interna dei processi di misurazione.

In linea con quanto previsto dagli standard ESRS, alcune tematiche rilevanti ai sensi della doppia materialità rientrano nella fase di "introduzione graduale" (*phase-in*), per le quali non è richiesta una rendicontazione completa nel presente esercizio.

Tra queste rientra il tema E4 – Biodiversità ed ecosistemi, rispetto al quale Techdow riconosce la rilevanza ambientale e strategica, considerando che la propria attività è strettamente legata all'estrazione di eparina da fonte animale. Pur non avendo ancora adottato politiche, azioni o obiettivi specifici in merito, l'azienda si impegna a monitorare l'evoluzione normativa e a valutare progressivamente modalità di gestione coerenti con i principi di responsabilità e sostenibilità.

Lo stesso approccio si applica ai temi S3 – Comunità interessate e S4 – Consumatori e utilizzatori finali, anch'essi soggetti al regime di introduzione graduale. Per queste aree, Techdow riporta le informazioni attualmente disponibili, utili a descrivere il proprio posizionamento e le interazioni con gli stakeholders. L'impegno dell'azienda è orientato a rafforzare progressivamente la propria capacità di gestione e misurazione anche su questi fronti, in coerenza con il percorso di sostenibilità intrapreso.

INFORMAZIONI AMBIENTALI

[ESRS E1]

[ESRS E4]

[ESRS E5]

[ESRS E1] Cambiamenti climatici

[GOV-3] Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Nel 2025 non sono state previste considerazioni inerenti al clima nella remunerazione dei membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo.

[SBM-3] Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Tra i temi emersi dal processo di doppia materialità, il sottotema della mitigazione dei cambiamenti climatici è risultato rilevante per via delle emissioni di gas serra generate dalle attività proprie (Scope 1 e 2) e dalla catena del valore (Scope 3).

Techdow ha avviato il calcolo della propria impronta climatica secondo la norma UNI EN ISO 14064:2019, aggiornando i dati al 2025, con l'obiettivo di disporre di una base informativa solida per valutare azioni di riduzione e compensazione.

Il tema energia è anch'esso rilevante, con impatti effettivi legati al consumo energetico e all'utilizzo di fonti non rinnovabili nelle operazioni proprie e nelle attività a monte.

È stato, inoltre, identificato un rischio fisico legato alla possibile interruzione della produzione a causa di eventi climatici estremi, in particolare nelle fasi a monte della filiera.

Techdow Pharma Italy riconosce che, rispetto ai rischi fisici legati al clima, il proprio perimetro operativo diretto presenta un margine di intervento limitato. Le attività più esposte, come l'allevamento e la trasformazione della materia prima biologica, si collocano infatti nella fase a monte della catena del valore e sono gestite da soggetti esterni al controllo operativo della sede italiana.

L'azienda ha avviato una riflessione interna sulla resilienza del modello aziendale rispetto ai cambiamenti climatici, con un'analisi qualitativa delle vulnerabilità potenziali. Sono stati considerati aspetti come la dipendenza da fonti energetiche non rinnovabili, la localizzazione delle attività produttive esterne e la continuità operativa in caso di eventi climatici estremi; tuttavia, ad oggi, non è stata effettuata un'analisi strutturata della resilienza con un approccio basato su scenari climatici. L'azienda è consapevole della necessità di rafforzare progressivamente la propria capacità di valutazione e risposta e prevede di integrare strumenti metodologici più avanzati nei prossimi esercizi, in coerenza con l'evoluzione normativa e con il percorso di sostenibilità intrapreso.

[IRO-1] Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima

Per la descrizione del processo di individuazione e valutazione di impatti, rischi e opportunità rilevanti legati al clima, si rimanda al capitolo “[IRO-1] Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti” nella sezione “Informazioni generali”.

[E1-1] Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Attualmente, Techdow non ha adottato un piano di transizione formalizzato per la mitigazione dei cambiamenti climatici. L'azienda riconosce la rilevanza del tema: pertanto, ha avviato attività di misurazione in ottica di un progressivo allineamento con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Va evidenziato che, per quanto riguarda il perimetro operativo diretto, l'azienda dispone esclusivamente di una sede amministrativa e commerciale situata all'interno di un complesso multi-tenant. Questo contesto non consente interventi strutturali autonomi, come l'installazione di impianti fotovoltaici o la gestione diretta dei vettori energetici, limitando le possibilità di azione diretta.

[E1-2] Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Non sono presenti politiche specifiche dedicate alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento agli stessi che definiscano l'approccio strategico e operativo dell'organizzazione rispetto ai rischi climatici.

[E1-3] Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

Consapevole della strategicità e rilevanza del tema, Techdow ha intrapreso alcune azioni volontarie orientate alla mitigazione delle emissioni di gas serra: l'utilizzo di HVO (Hydrotreated Vegetable Oil) come carburante alternativo per la flotta aziendale, con emissioni inferiori rispetto ai combustibili fossili tradizionali; l'HVO utilizzato è tracciato e conforme ai requisiti di sostenibilità previsti dagli standard di settore; la misurazione sistematica della Carbon Footprint di Organizzazione (CFO), che viene aggiornata annualmente con il supporto di una società di consulenza e revisione secondo la norma UNI EN ISO 14064-3:2019, per la raccolta e rendicontazione dei dati di emissione lungo l'intera catena del valore, inclusi Scope 1, 2 e 3, con copertura completa e metodologia conforme agli standard internazionali.

Al momento le risorse finanziarie per la mitigazione climatica sono allocate per la misurazione e il monitoraggio delle emissioni.

[E1-4] Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Nel 2025 non sono stati definiti target quantitativi di riduzione delle emissioni. Le strategie di miglioramento e piani di azione per ridurre le emissioni di gas serra nell'ambito della catena di approvvigionamento dell'azienda identificate dallo studio di CFO sono di seguito riportate per categoria di emissioni secondo la UNI EN ISO 14064-1:2019.

Categoria 1 - Emissioni dirette (diesel, benzina, HVO):

- Ridurre l'utilizzo di combustibili mediante l'utilizzo di sistemi elettrici e/o di sistemi alimentati con bio-fuels dotati di certificazione rispetto ai requisiti di sostenibilità previsti dagli standard del settore, e promuovere l'efficienza energetica sia per quanto riguarda le fonti stazionarie (combustione di metano) che mobili (veicoli aziendali).

Categoria 2 - Emissioni indirette da energia importata:

- Utilizzare energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili acquistando elettricità mediante Power Purchase Agreement (PPAs) o energia elettrica dotata di certificati di Garanzia di Origine (GO).

Categoria 3 - Emissioni indirette legate al trasporto:

- Spingere, ove possibile, ad un maggior utilizzo di mezzi quali treno e nave rispetto all'uso dei camion (ciò vale sia per i fornitori che per il trasporto del prodotto finito).

Categoria 4 - Emissioni indirette legate ai prodotti utilizzati dall'organizzazione:

- Selezionare fornitori dotati di Carbon Footprint di prodotto o EPD. In assenza di tali certificazioni, si consiglia di privilegiare prodotti con il contenuto di materiale riciclato certificato, e fornitori i cui processi produttivi utilizzano fonti di energia rinnovabile.

Nel corso dei prossimi esercizi, saranno valutate quali azioni di mitigazione saranno realisticamente perseguibili.

[E1-5] Consumo di energia e mix energetico

Nel corso del 2025, il consumo di combustibile ha incluso 1.691,93 litri di benzina, 16.094,96 litri di gasolio e 381,70 litri di HVO per alimentare la flotta aziendale. L'energia elettrica acquistata dalla rete utilizzata per gli uffici è stata pari a 17.815 kWh; per il riscaldamento sono stati utilizzati 24.612,76 smc di gas naturale per la caldaia condominiale.

I dati, ottenuti da fatture, sono stati convertiti in MWh utilizzando i più recenti fattori di conversione (EU ETS 2025), come riportato nella seguente tabella.

Consumo di energia e mix energetico (2025)	Valore
1) Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone (MWh)	0
2) Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi (MWh)	177,94
3) Consumo di combustibile da gas naturale (MWh)	243,30
4) Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili (MWh)	0
5) Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti (MWh)	17,82
6) Consumo totale di energia da fonti fossili (MWh) (somma delle righe da 1 a 5)	439,06
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia (%)	99,23%
7) Consumo da fonti nucleari (MWh)	0
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia (%)	0
8) Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.) (MWh)	3,86
9) Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti (MWh)	0
10) Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili (MWh)	0
11) Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (MWh) (somma delle righe da 8 a 10)	3,86
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)	0,87%
Consumo totale di energia (MWh) (somma delle righe 6 e 11)	442,92

L'azienda rientra nella sezione G "Commercio all'ingrosso e al dettaglio" della classificazione NACE, come stabilito dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione, e presenta un'intensità energetica 5,04 MWh per milione di euro di ricavi netti⁵.

[E1-6] Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali

Nel corso del 2025, Techdow ha calcolato le proprie emissioni di gas a effetto serra (GES) secondo la classificazione degli ambiti (cd. Scope) e delle categorie previste dalla norma UNI EN ISO 14064-1:2019.

Emissioni di GES per ambito (2025)	Valore
Emissioni lorde di GES di ambito 1 (tCO _{2eq})	44,89
Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sulla posizione (tCO _{2eq})	56,89
Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sul mercato (tCO _{2eq})	59,00
Emissioni lorde di GES di ambito 3 (tCO _{2eq})	3.606,39
Emissioni totali di GES basate sulla posizione (tCO _{2eq})	3.708,18
Emissioni totali di GES basate sul mercato (tCO _{2eq})	3.710,28

⁵ La voce utilizzata per i ricavi netti corrisponde a "A) Valore della produzione 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni" nel Conto economico del Bilancio 2025, ed è pari a 87.885.572,34 euro.

DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ 2025

Le emissioni di ambito 1 (Categoria 1) derivano dai consumi dei mezzi aziendali di gasolio (41,38 tCO_{2eq}), benzina (3,50 tCO_{2eq}) e HVO (0,01 tCO_{2eq}) e incidono per l'1,21% sul totale delle emissioni. La percentuale di emissioni di ambito 1 soggetta a sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni è pari a 0%, in quanto l'organizzazione non rientra in alcun meccanismo ETS.

Le emissioni di ambito 2 (Categoria 2) sono associate al consumo di energia elettrica a bassa tensione e al consumo di gas naturale della caldaia condominiale e ammontano all'1,53% del totale.

La quasi totalità delle emissioni (97,26%) è riconducibile all'ambito 3, in particolare alla catena di fornitura e ai beni acquistati, che rappresentano il principale driver emissivo per Techdow e includono emissioni di Categoria 3 (415,22 tCO_{2eq}, ovvero l'11,51% dell'ambito 3: trasporto, pendolarismo, viaggi) e Categoria 4 (3.191,17 tCO_{2eq}, 88,49% dell'ambito 3: beni acquistati, energia upstream, rifiuti).

Le voci più significative sul totale di emissioni di GES basate sulla posizione riguardano:

- le materie prime acquistate (2.306,41 tCO_{2eq}, 62,20%);
- gli imballaggi acquistati (850,69 tCO_{2eq}, 22,94%);
- il trasporto via nave delle forniture (240,70 tCO_{2eq}, 6,49%);
- il trasporto dei prodotti finiti su camion (121,39 tCO_{2eq}, 3,27%).

Complessivamente, queste quattro voci rappresentano oltre il 94,9% del totale delle emissioni di GES basate sulla posizione (3.519,19 tCO_{2eq}).

Rispetto all'annualità 2024, per quanto riguarda la Categoria 2 si è avuto un aumento significativo delle emissioni dovuti alla contabilizzazione per tale annualità dei consumi da caldaia condominiale, non presenti nell'anno 2024. Di conseguenza, si è registrato un aumento anche della categoria 4.1.1, associato all'upstream del gas naturale. Anche la categoria 4.3 ha avuto un aumento, dovuto alla contabilizzazione dell'acqua scaricata, non presente nell'annualità precedente.

Le emissioni di CO₂ biogenica sono state calcolate separatamente, come previsto dalla norma ISO 14064:2019, utilizzando il metodo IPCC 2021 GWP100 (incl. CO₂ uptake) con approccio basato sulla posizione, e sono pari a 3,87 t CO₂ biogenica (3,40 t per la Categoria 1; 0,44 per la Categoria 2 e 0,03 per la Categoria 4).

Le principali fonti dei fattori di emissione sono DEFRA 2025 per combustibili, trasporti, rifiuti, viaggi, pendolarismo, parte degli imballaggi; Ecoinvent 3.11 per energia elettrica, beni acquistati, upstream energetico; ADEME 2025 per beni capitali; ARERA per perdite di rete. Per le emissioni di ambito 2 basate sul mercato è stato utilizzato il fattore di emissione AIB residual mix per l'Italia.

L'intensità delle emissioni GHG rispetto ai ricavi netti dell'organizzazione è pari a 42,19 t CO_{2eq} per milione di euro di ricavi netti.

I dati di inventario sono stati raccolti direttamente presso l'organizzazione e hanno riguardato i consumi energetici e di carburante, rilevati tramite fatture; l'acquisto delle materie prime e i viaggi di business, tracciati attraverso il gestionale aziendale; le perdite di gas refrigeranti/isolanti, documentate nei rapporti di intervento; gli spostamenti casa-lavoro, rilevati tramite questionari; la produzione di rifiuti, stimata. I consumi di gas naturale da caldaia e di acqua sono stati raccolti da fatture del condominio, riproporzionando i consumi effettivi a carico dell'azienda utilizzando i millesimali a loro carico. I confini di rendicontazione per le emissioni indirette sono stati definiti sulla base di un'analisi di significatività.

[E1-7] Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio

Non sono presenti assorbimenti e stoccaggio di GES risultanti da progetti sviluppati nelle operazioni proprie o lungo la catena del valore.

[E1-8] Fissazione del prezzo interno del carbonio

Non sono applicati sistemi di fissazione del prezzo interno del carbonio.

[E1-9] Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima

Informativa omessa in quanto soggetta a termine di introduzione graduale.

[ESRS E4] Biodiversità ed ecosistemi

Nel corso del presente esercizio, in riferimento allo standard ESRS E4, soggetto a introduzione graduale, Techdow Pharma Italy ha scelto di allinearsi volontariamente ai termini di applicazione previsti per le imprese obbligate, conformandosi alle tempistiche e modalità transitorie ammesse dalla normativa.

Pur non essendo tenuta a rendicontare secondo lo schema completo degli obblighi informativi previsti dallo standard, l'azienda ha scelto di evidenziare con trasparenza gli impatti e i rischi rilevanti legati alla biodiversità lungo la propria catena del valore.

Gli impatti si collocano esclusivamente a monte, in corrispondenza delle attività produttive gestite dalla casa madre, da cui Techdow Pharma Italy dipende per la fornitura di eparina. La produzione di questo principio attivo salvavita richiede necessariamente l'impiego di allevamenti, per i quali non esistono attualmente alternative tecnologiche o biologiche. Tale dipendenza comporta potenziali pressioni sugli ecosistemi e sullo stato delle specie.

Sono stati inoltre identificati rischi reputazionali e normativi, legati all'evoluzione delle aspettative sociali e dei regolamenti ambientali in materia di allevamenti. Pur non avendo controllo operativo diretto su tali attività, Techdow Pharma Italy compie ragionevoli sforzi per garantire la trasparenza informativa sul tema, riconoscendone la rilevanza etica e ambientale e contribuendo a far emergere la questione come significativa nel proprio reporting, e si impegna a rafforzare progressivamente il livello di dettaglio informativo su questo tema, in linea con l'evoluzione normativa e con le aspettative degli stakeholders.

[ESRS E5] Uso delle risorse ed economia circolare

[IRO-1] Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare

Per la descrizione del processo di individuazione e valutazione di impatti, rischi e opportunità rilevanti legati all'uso delle risorse ed economia, si rimanda al capitolo "[IRO-1] Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti" nella sezione "Informazioni generali".

[E5-1] Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

Techdow Pharma Italy non ha adottato una politica relativa all'uso delle risorse e all'economia circolare, in coerenza con il perimetro operativo dell'organizzazione: le questioni rilevanti identificate (come l'uso di risorse naturali per la produzione di eparina, l'impiego di materiali monodose e plastica non riciclata, i potenziali impatti negativi associati ai residui farmaceutici e i rischi legati alla disponibilità e ai costi delle materie prime) esulano dalle operazioni direttamente gestite da Techdow Pharma Italy e si collocano a monte e a valle della catena del valore. Di conseguenza, le tematiche ambientali rilevanti non sono attualmente oggetto di una policy interna, ma sono state considerate nell'ambito della valutazione di doppia materialità.

[E5-2] Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

La valutazione di doppia materialità non ha evidenziato aspetti rilevanti riconducibili a risorse gestibili direttamente dall'organizzazione. Dall'analisi dei flussi, le risorse associate a materiali e attrezzature sotto il controllo operativo risultano non significative, e includono, ad esempio, climatizzazione condominiale, consumabili, acqua e rifiuti. Anche il fine vita dei prodotti non ricade sotto la responsabilità diretta dell'azienda. Alla luce di queste evidenze, non sono state implementate azioni specifiche in materia di uso delle risorse ed economia circolare.

[E5-3] Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

L'azienda non ha definito obiettivi formali, quantitativi o temporali relativi all'uso delle risorse o all'economia circolare, data la non rilevanza della specifica questione sotto il profilo delle operazioni proprie.

[E5-4] Flussi di risorse in entrata

Techdow Pharma Italy svolge attività di importazione e commercio all'ingrosso di soluzioni preventive e terapeutiche per gli eventi tromboembolici, con sede operativa ad Assago. Gli uffici amministrativi sono dotati di impianti condominiali per la climatizzazione invernale a gas naturale e quella estiva elettrica, oltre a un climatizzatore dedicato alla sala server. L'azienda dispone, inoltre, di dieci autovetture aziendali. Oltre ai materiali di consumo, dispone di beni durevoli per le proprie attività amministrative e logistiche, tra cui arredi, attrezzature informatiche e dispositivi elettronici.

L'attività principale consiste nella commercializzazione di farmaci, in particolare siringhe pre-riempite e sistemi di sicurezza, prodotti dalla casa madre. I materiali impiegati per la produzione comprendono plastica, gomma, vetro, metallo, carta e cartone, utilizzati per componenti funzionali, imballaggi primari e secondari, foglietti illustrativi ed eparina, la sostanza biologica di origine animale impiegata come principio attivo nei prodotti commercializzati. Non sono utilizzati materiali riciclati o riutilizzati, in quanto non compatibili con i requisiti di sicurezza dei dispositivi medici. Lo stoccaggio e l'imballaggio dei prodotti sono affidati al fornitore Euromed Pharma, che riceve la merce dalla Cina, ne cura il disimballaggio e successivamente il rimballaggio per la distribuzione sul mercato italiano.

[E5-5] Flussi di risorse in uscita

Techdow Pharma Italy non progetta direttamente i prodotti commercializzati, pertanto non risulta rilevante l'informativa relativa all'economia circolare per prodotti e materiali. Anche estendendo la valutazione alla catena del valore, per i dispositivi medici trattati non è attuabile una strategia di circolarità dopo il primo utilizzo, né un design che preveda criteri di durabilità, riparabilità o contenuto riciclabile.

I rifiuti prodotti da Techdow Pharma Italy nell'anno sono 7,7 tonnellate. Il dato è frutto di stima tramite modellizzazione basata su dati ISPRA per il Comune di Assago, considerando la presenza media annua del personale. La composizione è tipica di una sede d'ufficio: carta, cartone, plastica e rifiuti indifferenziati, tutti non pericolosi. I rifiuti differenziati, stimati secondo la stessa fonte, sono pari al 53%.

Euromed Pharma gestisce direttamente i rifiuti da imballaggi (carta, cartone e plastica) derivanti dalle attività di stoccaggio e confezionamento. Tali flussi non rientrano nel perimetro operativo diretto di Techdow Pharma Italy.

Quanto al fine vita dei prodotti commercializzati, l'organizzazione non ha controllo sulle fasi di smaltimento successive alla vendita. La gestione di tali rifiuti è demandata alle società autorizzate al trattamento di rifiuti speciali, secondo le normative vigenti.

[E5-6] Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare

Informativa omessa in quanto soggetta a termine di introduzione graduale.

INFORMAZIONI SOCIALI

[ESRS S1]

[ESRS S3]

[ESRS S4]

[ESRS S1] Forza lavoro propria

[SBM-3] Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Tra i temi emersi dal processo di doppia materialità, la gestione della forza lavoro propria è risultata rilevante per l'impatto diretto sul benessere dei dipendenti e per il suo ruolo strategico nel garantire la qualità, la continuità e la resilienza del modello di business. Gli impatti effettivi riguardano in particolare la tutela della salute e sicurezza, la soddisfazione e il benessere delle persone, la formazione e lo sviluppo delle competenze, nonché la parità di trattamento e di opportunità.

Nel 2025 Techdow ha confermato l'impegno per la parità di genere attraverso il mantenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022, a conferma dell'impegno nel garantire pari opportunità di crescita, carriera e trattamento economico per tutte le persone.

Questi fattori hanno dato l'opportunità di rafforzare la cultura aziendale, la promozione della diversità e l'inclusione e la valorizzazione del capitale umano come leva di crescita. A conferma di questo impegno, Techdow Pharma Italy ha ottenuto la certificazione Great Place To Work e il riconoscimento Best Work Place per cinque anni consecutivi, dal 2021 al 2025, sulla base delle valutazioni dei collaboratori e delle pratiche HR adottate.

Tuttavia, sono stati identificati rischi legati alla difficoltà di attrarre e trattenere figure professionali con competenze specialistiche, che potrebbero incidere sull'efficienza operativa e sull'innovazione.

Ulteriori impatti negativi potenziali rilevati riguardano la possibile violazione della protezione dei dati e della privacy dei dipendenti.

Non sono stati rilevati rischi di lavoro forzato o minorile nelle operazioni aziendali o tra il personale fornito da terzi.

[S1-1] Politiche relative alla forza lavoro propria

Per Techdow, le persone rappresentano il principale motore del successo aziendale. L'azienda pone massima attenzione alla tutela, valorizzazione e crescita del capitale umano, promuovendo un ambiente di lavoro fondato su rispetto reciproco, collaborazione e sviluppo delle competenze.

L'organizzazione del lavoro è strutturata per valorizzare il potenziale individuale e offrire concrete opportunità di crescita personale e professionale. La gestione delle risorse umane si basa su criteri meritocratici, oggettivi e trasparenti, escludendo qualsiasi forma di discriminazione legata a genere, etnia, orientamento, opinioni personali o altri fattori non attinenti alla professionalità.

Techdow garantisce condizioni di lavoro sicure, salubri e rispettose della dignità delle persone, promuovendo il benessere fisico e psicologico del personale, collaboratori e collaboratrici e consulenti. Sono vietati comportamenti offensivi, discriminatori o molesti, così come ogni forma di propaganda o incitamento all'odio, inclusa la negazione di eventi storici come la Shoah o altri crimini contro l'umanità.

In materia di Salute e Sicurezza sul lavoro, l'azienda opera nel rispetto del D. Lgs. 81/2008, promuovendo una diffusa cultura della sicurezza e un sistema di prevenzione e gestione dei rischi finalizzato a garantire la tutela e il benessere del personale.

Con il mantenimento nel 2025 della Certificazione per la Parità di Genere, Techdow ha consolidato il proprio impegno verso un modello di gestione del personale fondato su equità, inclusione e valorizzazione del talento. Attraverso il Sistema di Gestione per la Parità di Genere, l'azienda promuove buone pratiche per:

- garantire pari opportunità in carriera, nella formazione e nella retribuzione, oltre al pieno rispetto dei diritti legati alla genitorialità;
- creare un ambiente equo e accogliente, libero da bias e orientato al merito;
- implementare politiche di welfare a supporto della conciliazione vita-lavoro.

Il Piano Strategico per la Parità di Genere di Techdow si articola in sei ambiti di intervento:

1. Selezione e assunzione: procedure trasparenti e imparziali per prevenire disparità di genere;
2. Carriera e formazione: equa rappresentanza nei ruoli di responsabilità e pari accesso alle opportunità di sviluppo;
3. Equità salariale: riduzione di eventuali gap retributivi, garantendo la parità a parità di mansione e livello;
4. Genitorialità e cura: supporto concreto alla condivisione dei carichi familiari e di assistenza;
5. Conciliazione vita-lavoro: misure di flessibilità e policy accessibili a supporto del benessere organizzativo;
6. Prevenzione delle molestie: politica di tolleranza zero contro ogni forma di violenza fisica, verbale o digitale.

Il Codice Etico di Techdow recepisce i principi generali di tutela del lavoro, rispetto della dignità umana e condanna di ogni forma di discriminazione o istigazione all'odio, in linea con i valori fondanti dell'azienda e con gli standard internazionali di responsabilità sociale.

[S1-2] Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

L'azienda si impegna a costruire un ambiente in cui ogni persona si senta ascoltata e valorizzata. A tal fine, sono stati messi a disposizione strumenti di comunicazione interna che permettono di segnalare eventuali problemi o situazioni critiche in modo riservato - procedura whistleblowing - con l'obiettivo di individuare soluzioni rapide ed efficaci.

Il dialogo sociale è regolato dal CCNL chimico farmaceutico che stabilisce le modalità di consultazione e tutela dei diritti dei dipendenti.

[S1-3] Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

Techdow, nel rispetto della privacy del proprio personale, ha adottato una Privacy Policy conforme al Regolamento GDPR, assicurando una gestione corretta e trasparente dei dati personali. Tale procedura è integrata nel MOG e nella procedura di whistleblowing, con l'obiettivo di consentire la segnalazione di eventuali violazioni in materia di protezione dei dati o di altre irregolarità.

[S1-4] Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni

Techdow adotta un approccio alla gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori delineato nel DVR, che stabilisce ruoli, responsabilità e procedure operative per l'identificazione, la valutazione e la mitigazione dei rischi, periodicamente monitorati tramite valutazioni specifiche per ciascuna mansione, considerando fattori come accesso agli uffici, utilizzo di attrezzature collegate alla rete elettrica, attività al videoterminale, attività di ufficio, prelievo di documento/carichi da scaffali/mobili con uso di scalette, lavoro agile, trasferte verso terzi e accesso di quest'ultimi agli uffici.

Vengono svolti sopralluoghi, audit interni e incontri periodici tra i preposti, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il personale. Questi momenti di confronto permettono di valutare l'idoneità delle misure adottate e di individuare tempestivamente eventuali criticità.

Per generare impatti positivi sul piano del benessere, Techdow promuove politiche di conciliazione vita-lavoro basate su flessibilità oraria e smart working, favorendo così la soddisfazione e la motivazione delle persone.

L'organizzazione sostiene attivamente la diversità, l'inclusione e la parità di genere, garantendo pari opportunità di carriera e formazione, nonché la parità retributiva per lavori di pari valore. Tali azioni hanno prodotto un impatto positivo sull'engagement del personale e sul rafforzamento della reputazione aziendale.

Tra i principali rischi monitorati vi è quello di non riuscire ad attrarre profili con le competenze necessarie in un contesto di crescente competizione per il capitale umano qualificato. A tale scopo, Techdow ha rafforzato le proprie politiche di employer branding e valorizzazione interna, con l'obiettivo di mantenere alta la propria attrattività.

In quest'ottica, nel 2025 Techdow ha avviato il progetto "Best People 1st" per l'impostazione dei percorsi di crescita per tutto il personale e definire in modo strutturato la valutazione delle performance individuali. Il progetto è strutturato in tre fasi:

Il percorso Best People 1st si articola in tre fasi integrate:

- analisi strategica iniziale con il management;
- audit tramite software proprietario;

- definizione del progetto operativo;

con l'obiettivo di incrementare le performance di manager e collaboratori e accompagnare l'organizzazione verso un modello human centric, coerente con i principi ESG.

Attraverso il coinvolgimento diretto dello staff, vengono raccolti e analizzati dati utili a individuare priorità strategiche e aree di miglioramento, costruendo una base oggettiva per la pianificazione degli interventi. Il progetto prevede l'efficientamento dei processi di risk management, per rafforzare la capacità di anticipare rischi e opportunità, e l'adozione di strategie di change management a supporto dell'evoluzione organizzativa. Le azioni includono, inoltre, consulenza strategica, ottimizzazione dei processi secondo logiche lean e sviluppo del sistema commerciale, con l'obiettivo di consolidare la competitività e sostenere una crescita equilibrata e duratura.

Inoltre, Techdow ha svolto due attività di Team Building coinvolgendo tutto il personale nelle giornate 26-30 maggio e 28 novembre 2025.

[S1-5] Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Per quanto riguarda le condizioni di lavoro, Techdow ha definito specifici obiettivi volti a consolidare la crescita e il benessere del proprio personale:

- mantenere la qualità dell'ambiente lavorativo nel tempo, ascoltando le esigenze del personale tramite survey anonime o momenti di incontro;
- mantenere le buone pratiche di bilanciamento vita-lavoro, con le misure di smartworking e flessibilità oraria già offerte dall'azienda a tutti;
- monitorare gli episodi di discriminazione e molestia e le misure per mantenere un livello di fiducia diffuso in tutto il personale, incoraggiando a denunciare eventuali episodi di discriminazione e tutela;
- proseguire i percorsi di sviluppo professionale attraverso il progetto "Best People 1st", attivato a fine 2025, con l'obiettivo di valorizzare il talento e favorire la progressione di carriera;
- rafforzare il senso di appartenenza e la coesione interna rinnovando le iniziative di team building, finalizzate a promuovere collaborazione, fiducia e integrazione tra i team.

In relazione alla parità di trattamento e alle pari opportunità, Techdow si impegna a monitorare e migliorare i KPI connessi alla Certificazione per la Parità di Genere, promuovendo ulteriori percorsi formativi mirati e potenziando i canali di segnalazione anonima, con l'inserimento di una cassetta nell'ufficio per raccogliere in modo sicuro e trasparente eventuali criticità o proposte di miglioramento da parte del personale.

[S1-6] Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Nel 2025, il personale di Techdow Pharma Italy è composto da 14 persone, con una presenza femminile pari al 79% e una componente maschile del 21%. L'86% del personale è assunto con un contratto a tempo indeterminato full-time.

Dipendenti in base al genere e per tipologia di contratto (2025)	Numero di persone	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Donne	11	9	2
Uomini	3	3	-
Altro	-	-	-
Non comunicato (NC)	-	-	-
Totale	14	12	2

Il tasso complessivo di avvicendamento del personale di Techdow registrato è pari al 7%, con una uscita durante l'anno.

[S1-7] Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

È presente un lavoratore non dipendente nella forza lavoro propria dell'impresa.

[S1-8] Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

La totalità del personale Techdow Pharma Italy è coperta da Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) del settore Chimico Farmaceutico. Fra i principi del Codice Etico aziendale, Techdow in caso di adesione ad associazione di categoria si impegna a partecipare alle attività associative previste dall'organizzazione stessa e a rispettarne le regole. Fra le azioni si evidenzia l'impegno a garantire un rapporto di fiducia lavorativa con il personale. A rappresentanza del personale per il dialogo sociale vi è l'RLS.

[S1-9] Metriche della diversità

La seguente tabella illustra la distribuzione per età del personale di Techdow.

Organico aziendale per fascia di età (2025)	Valore
Età inferiore a 30 anni	2
Percentuale dei dipendenti di età inferiore a 30 anni	14%
Età compresa tra 30 e 50 anni	7
Percentuale dei dipendenti di età compresa tra 30 e 50 anni	50%

Età superiore a 50 anni	5
Percentuale dei dipendenti di età superiore a 50 anni	36%

Nel 2025, non sono presenti dirigenti.

[S1-10] Salari adeguati

Techdow garantisce ai propri dipendenti un livello retributivo adeguato, superiore a quanto garantito dall'applicazione dei CCNL e supportato da politiche di remunerazione mirate a mantenere la competitività sul mercato, in linea con gli obiettivi di crescita aziendale e fidelizzazione del personale. Inoltre, negli ultimi anni, sta investendo in ottica di riduzione del divario retributivo di genere, impegno che si evidenzia attraverso lo stesso ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022.

[S1-11] Protezione sociale

Tutto il personale beneficia della copertura sanitaria prevista dal CCNL di riferimento. Il personale, può iscriversi su base volontaria al fondo sanitario Faschim, previsto da CCNL. Inoltre, Techdow ha previsto una polizza assicurativa che copre sia il proprio personale e anche ai familiari in caso di infortuni e malattia.

[S1-12] Persone con disabilità

Non sono presenti lavoratori e lavoratrici con disabilità nella forza lavoro propria dell'impresa.

[S1-13] Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

L'offerta formativa comprende sia la formazione obbligatoria in materia di Salute e Sicurezza, come previsto dal D. Lgs. 81/08, sia attività orientate allo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, considerate essenziali per affrontare le trasformazioni in atto nei contesti produttivi e organizzativi. Per favorire tale impegno l'azienda promuove annualmente la partecipazione dei dipendenti a corsi di formazione inerenti ai principi etici e best practice relativi ai temi dell'inclusività, parità di genere, sostenibilità e work life balance.

Nel 2025 tutto il personale ha partecipato a corsi di formazione, con una media di 10 ore di formazione per dipendente. Sono stati effettuati corsi sulla farmacovigilanza alle due nuove figure assunte nel 2025 oltre ad un corso specifico sulla sicurezza sul lavoro per la nuova figura HR Support. Tutti i dipendenti Techdow hanno seguito il corso "Introduzione alla parità di genere" e sono stati coinvolti nel progetto "Best People 1st".

[S1-14] Metriche di salute e sicurezza

Nonostante non vi sia alcun Sistema di Gestione legato alla Salute e Sicurezza certificato, Techdow si impegna al rispetto della normativa vigente in materia con l'obiettivo di garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri per tutti i dipendenti.

Techdow assicura una formazione continua per il proprio personale, sia volontaria che obbligatoria, affinché ciascun lavoratore e lavoratrice acquisisca le competenze necessarie e sia consapevole del proprio ruolo e delle implicazioni delle proprie azioni sulla salute e sicurezza.

Ogni nuova persona assunta partecipa a un percorso formativo strutturato, che introduce le normative e le procedure aziendali.

Nel 2025 non si sono verificati né infortuni né decessi dovuti a lesioni o malattie professionali.

[S1-15] Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

Il Sistema di Gestione per la Parità di Genere garantisce che venga favorita, supportata e valorizzata la genitorialità in tutte le sue fasi e che ci sia conciliazione tra vita-privata e lavoro adottando regole e procedure accessibili al personale. Seppur non formalizzato all'interno della documentazione aziendale, Techdow concede la possibilità di usufruire dello Smart working e concede flessibilità oraria a tutti.

L'azienda garantisce l'accesso ai congedi previsti dalla contrattazione collettiva a tutta la popolazione aziendale. Nel corso del 2025 nessuno ha usufruito del congedo parentale.

[S1-16] Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)

Nel 2025, Techdow ha monitorato il rapporto della retribuzione base media delle donne rispetto agli uomini, suddiviso per categoria professionale, calcolato come la differenza percentuale tra la retribuzione media delle lavoratrici donne e quella dei lavoratori uomini in base al livello di inquadramento e alle stesse competenze.

L'organico di Techdow è caratterizzato da livelli di inquadramento che non sempre sono ricoperti da entrambi i generi, per questo motivo gli unici livelli in cui è possibile fare una comparazione di stipendio sono:

- A1, in cui la differenza retributiva fra i due generi per medesimo livello e parità di competenze si attesta al -6,9%, con una retribuzione media più alta per il personale femminile;
- C1, con una percentuale di differenza retributiva pari a 0.

La retribuzione annua della persona con il compenso più elevato in Techdow è pari a 1,9 volte la remunerazione totale annua mediana del resto del personale.

[S1-17] Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

Nel 2025 non sono stati registrati incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani. Restano attivi canali di segnalazione interni e misure preventive, comprese attività di formazione e monitoraggio, per garantire il rispetto dei diritti fondamentali sul lavoro.

[ESRS S3] Comunità interessate

Nel corso del presente esercizio, in riferimento allo standard ESRS S3, soggetto a introduzione graduale, Techdow Pharma Italy ha scelto di allinearsi volontariamente ai termini di applicazione previsti per le imprese obbligate, conformandosi alle tempistiche e modalità transitorie ammesse dalla normativa. Pur non essendo tenuta a rendicontare secondo lo schema completo degli obblighi informativi previsti dallo standard, l'azienda ha ritenuto opportuno valorizzare la gestione delle tematiche rilevanti emerse attraverso l'analisi di doppia materialità, con l'obiettivo di garantire trasparenza e coerenza rispetto ai riferimenti europei in materia di sostenibilità.

Pur non disponendo di una politica formalizzata per la gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati alle comunità locali, in coerenza con i principi espressi nel proprio Codice Etico, Techdow si impegna a contribuire al miglioramento della qualità della vita attraverso lo sviluppo di tecnologie innovative e terapie mirate in grado di innalzare le aspettative di vita.

L'azienda promuove un dialogo costante con i principali stakeholders territoriali, con l'obiettivo di rispondere concretamente ai bisogni delle comunità e assicurare un operato rispettoso dell'ambiente e del contesto sociale in cui opera.

Da anni Techdow investe in iniziative a sostegno delle fasce più vulnerabili della popolazione, nel supporto ad associazioni attive nei settori della salute e del benessere, e nella valorizzazione di progetti sportivi, ambientali e culturali. Particolare attenzione è rivolta alla formazione sanitaria delle comunità con donazioni a supporto di università e organizzazioni non lucrative, iniziative volte a sostenere le fasce più vulnerabili della popolazione, supportare associazioni impegnate nella salute e nel benessere. Tali attività offrono l'opportunità di attrarre e reclutare nuovi talenti qualificati con annessa possibilità di creare partnership strategiche con istituti di ricerca. Inoltre, grazie alle iniziative per lo sviluppo della comunità a livello sociale, aumenta il grado di fidelizzazione e motivazionale dei dipendenti.

Per contribuire allo sviluppo scientifico e sanitario, Techdow sostiene con donazioni regolari tre importanti poli universitari italiani:

- Università di Catania;
- Università di Bologna;
- Università Statale di Milano.

Inoltre, l'azienda fornisce un contributo economico continuativo alla Scuola Superiore di Formazione in Medicina (SSFM), un'organizzazione non lucrativa impegnata nella promozione della formazione sanitaria in vari ambiti applicativi.

Techdow è sponsor ufficiale della squadra di pallanuoto Training Academy Olympic Roma, con cui condivide l'impegno nel progetto "Filippide", un'iniziativa che promuove l'inclusione sportiva per persone con autismo e sindromi rare correlate.

Nel 2025 Techdow ha aderito a numerose iniziative con un supporto concreto per le seguenti attività:

- Iniziativa Maratona del Cuore per la Fondazione G. e D. Marchi ETS, per la ricerca scientifica e la cura dei bambini e delle bambine con tumori e malattie gravi;

DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ 2025

- Run For Autism 2025, evento organizzato da Olympic Roma;
- Progetto Bambin Gesù Ospedale Pediatrico Roma e Olympic Roma, in cui è stata organizzata una giornata di donazione del sangue;
- I bambini delle fate, un'associazione che offre sostegno economico a progetti di inclusione sociale a beneficio di famiglie con autismo e altre disabilità;
- Adozione a distanza di un orfanotrofio, tramite l'associazione WeWorld Onlus.

[ESRS S4] Consumatori e utilizzatori finali

Nel corso del presente esercizio, in riferimento allo standard ESRS S4, soggetto a introduzione graduale, Techdow Pharma Italy ha scelto di allinearsi volontariamente ai termini di applicazione previsti per le imprese obbligate, conformandosi alle tempistiche e modalità transitorie ammesse dalla normativa. Pur non essendo tenuta a rendicontare secondo lo schema completo degli obblighi informativi previsti dallo standard, l'azienda ha ritenuto opportuno valorizzare la gestione delle tematiche rilevanti emerse attraverso l'analisi di doppia materialità, con l'obiettivo di garantire trasparenza e coerenza rispetto ai riferimenti europei in materia di sostenibilità.

Techdow adotta un approccio fondato sull'etica e sulla trasparenza nei confronti di clienti e utilizzatori finali, come definito nel proprio Codice Etico e dal Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001. In particolare, è ritenuta fondamentale l'attenzione alle esigenze e ai suggerimenti di chi fruisce dei prodotti e servizi aziendali.

La relazione con il cliente è guidata dai seguenti principi:

- centralità dell'esperienza cliente;
- qualità ed eccellenza come elementi identitari;
- trasparenza e veridicità nelle comunicazioni, incluse quelle pubblicitarie;
- obbligo per tutti i destinatari del Codice Etico di fornire assistenza professionale e informazioni accurate.

La politica aziendale vieta espressamente ogni forma di comunicazione ingannevole e richiede un controllo scrupoloso affinché quanto promesso in termini di qualità sia sempre coerente con l'effettiva offerta.

Techdow promuove un coinvolgimento continuo dei clienti, raccogliendo feedback e osservazioni utili al miglioramento dei prodotti e servizi attraverso procedure interne e sistemi di monitoraggio, fra le quali rientrano:

- la verifica della soddisfazione dei requisiti del cliente;
- i reclami del cliente;
- le azioni correttive;
- le non conformità di prodotto e di processo;
- la definizione della politica della qualità;
- l'analisi e garanzie delle risorse dedicate;
- comunicazioni a tutto il personale circa l'importanza di ottemperare ai requisiti del cliente.

La Direzione, almeno una volta l'anno, riesamina i punti appena elencati in modo tale da assicurarsi che le richieste e le aspettative del cliente siano individuate e analizzate al fine di ottenere ed accrescere la sua completa soddisfazione.

Techdow dispone di canali strutturati per la raccolta di reclami e segnalazioni, che consentono ai clienti di esprimere eventuali preoccupazioni in merito a prodotti, servizi o comportamenti aziendali.

I reclami sono gestiti attraverso:

- un sistema di tracciabilità;
- l'analisi delle cause alla base delle non conformità;
- la definizione e l'implementazione di misure correttive e preventive.

Periodicamente viene inviato un questionario in cui sono raccolte le informazioni e i suggerimenti e, successivamente, sono tenuti in considerazione dalla Direzione per eventuali riesami del Sistema di Gestione di Qualità (SGQ). In caso di disfunzioni ripetute, il Responsabile del Sistema Qualità avvia azioni correttive anche al di fuori della revisione del SGQ.

In caso di reclami, è possibile attivare l'azione correttiva volta alla rimozione delle cause delle non conformità riscontrate o potenziali, secondo la procedura dedicata. Viene aperta un'azione correttiva nei seguenti casi:

- non conformità ripetitive per le quali il trattamento utilizzato non ha rimosso il problema;
- non conformità a seguito di verifiche ispettive;
- reclami dei clienti di particolare gravità o che si ripetono frequentemente.

Gli strumenti descritti mirano a ridurre gli impatti negativi e a ristabilire la fiducia nei confronti dell'organizzazione, in linea con l'impegno a garantire una relazione trasparente e affidabile con i clienti.

Nel corso del processo di analisi di doppia materialità, sono stati identificati alcuni rischi e impatti rilevanti collegati al rapporto con i clienti e utilizzatori finali. Tra i rischi potenziali a valle, sono stati evidenziati:

- il rischio di contenziosi legali e finanziari derivanti da informazioni scorrette o incomplete sui prodotti, che in contesti ad alta sensibilità (es. sanitario o regolato) possono portare a gravi conseguenze;
- il rischio di compromissione dei dati personali dei clienti (come integrità, riservatezza, accessibilità), soprattutto nei casi in cui siano utilizzati sistemi o fornitori esterni per la gestione delle informazioni.

Per evitare tali rischi, come da ISO 9001, l'azienda assicura che le proprietà dei clienti, quando si trovano sotto il controllo dell'organizzazione, siano utilizzate, identificate, verificate, protette e salvaguardate.

Dal punto di vista degli impatti positivi effettivi, l'azienda riconosce il valore dell'inclusione sociale dei consumatori: rendere i propri prodotti accessibili, mantenendo un prezzo equo e trasparente, rappresenta un obiettivo concreto per garantire a un pubblico ampio la possibilità di beneficiare delle soluzioni proposte.

INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE

[ESRS G1]

[ESRS G1] - Condotta delle imprese

[GOV-1] Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Techdow ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/01 (cd. MOG o Modello 231), nel quale è formalizzato l'impegno della Direzione nel presidio del sistema di controllo interno, volto a garantire:

- Efficacia ed efficienza delle attività operative;
- Affidabilità delle informazioni e della reportistica economico/finanziaria;
- Conformità alle leggi e ai regolamenti;
- Salvaguardia del patrimonio aziendale.

Tali principi si riflettono nella cultura aziendale e nella condotta operativa, attraverso la diffusione del Codice Etico e delle linee guida comportamentali, la formazione continua per il personale sui contenuti del Modello, la tracciabilità documentale delle operazioni significative e l'assegnazione delle responsabilità in modo da evitare sovrapposizioni critiche.

Il rispetto del Codice Etico e delle procedure di controllo operativo è richiesto a tutti i livelli organizzativi, dal CdA ai responsabili di funzione, dipendenti e collaboratori.

Il CdA approva e sostiene l'implementazione del MOG con i relativi documenti e promuove la diffusione del Codice Etico e l'attuazione delle attività di controllo.

L'OdV aziendale è composto da professionisti con requisiti di indipendenza e onorabilità e vigila sull'efficacia e sull'aggiornamento del modello.

Tutte le funzioni aziendali collaborano nel mantenere attivo ed efficace il sistema di controllo, operando nel rispetto delle politiche organizzative e dei principi etici definiti.

[IRO-1] Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Per la descrizione del processo di individuazione e valutazione di impatti, rischi e opportunità rilevanti legati alla condotta delle imprese, si rimanda al capitolo "[IRO-1] Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti" nella sezione "Informazioni generali".

[G1-1] Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

Dal 2020 Techdow si è dotata del Codice Etico per formalizzare la filosofia aziendale. Il documento consente di condividere con tutti gli stakeholder le regole di comportamento e attività all'interno dell'azienda.

L'obiettivo ultimo è quello di garantire elevati standard etici e la conformità alle normative vigenti, promuovendo al contempo un ambiente di lavoro positivo e rispettoso.

Il Codice Etico è parte integrante del MOG, e attraverso tali strumenti, Techdow promuove una cultura improntata su:

- legalità;
- professionalità;
- imparzialità;
- correttezza;
- riservatezza;
- divieto di concorrenza sleale;
- trasparenza e correttezza nella gestione dell'attività sociale e nell'informazione;
- prevenzione del riciclaggio e dell'autoriciclaggio;
- trasparenza nella contabilità e controlli interni;
- prevenzione dei reati tributari;
- diligenza e buona fede nelle trattative e nell'esecuzione dei contratti;
- tutela del capitale sociale, dei creditori e del mercato;
- corretto utilizzo dei beni aziendali;
- valore delle risorse umane e rispetto della persona;
- rispetto della privacy;
- tutela ambientale;
- ricerca;
- sicurezza degli accessi e delle informazioni immagazzinate nei sistemi informatici.

L'acronimo "AORI" racchiude i valori di Techdow:

- Armonia;
- Onestà;
- Responsabilità;
- Integrità.

L'etica azienda si esprime nell'armonia del lavoro di squadra, della costante collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi; l'onestà posta nei confronti di clienti, partner e pazienti; nella responsabilità nei confronti di un corretto sviluppo e mantenimento di un sistema di qualità a livello mondiale e, infine, nell'integrità di tutti i processi e procedure, insieme all'approccio tecnico-scientifico.

Al fine di prevenire il rischio di commissione di reati dai quali possa derivare la responsabilità dell'organizzazione, il MOG prevede:

- l'individuazione delle attività nel cui ambito possono essere commessi reati;
- specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'organizzazione in relazione agli specifici reati da prevenire;
- l'individuazione di modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;
- gli obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello stesso;
- l'introduzione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

Il MOG è sottoposto a verifica periodica e viene modificato nel caso in cui siano scoperte significative violazioni delle prescrizioni o si verifichino mutamenti dell'organizzazione o delle attività dell'organizzazione ovvero delle norme di riferimento.

È stata adottata una procedura di whistleblowing, in conformità al D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, con l'obiettivo di garantire la protezione delle persone che segnalano violazioni di norme nazionali o europee lesive dell'interesse pubblico, dell'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, qualora tali violazioni siano riscontrate all'interno dell'organizzazione.

In linea con i principi di buona fede e correttezza, ogni soggetto interessato può segnalare all'OdV violazioni, effettive o presunte, tramite i seguenti canali interni:

- comunicazione diretta all'OdV, orale o scritta, inviando una mail a odv@it.techdow.com o richiedendo un appuntamento;
- compilazione del modulo cartaceo disponibile in bacheca, da inserire nell'apposita casella interna;
- utilizzo del canale telematico presente sul sito aziendale, sezione Whistleblowing, con invio diretto all'OdV.

Le segnalazioni sono trattate nel rispetto della massima riservatezza, garantendo l'anonimato del segnalante e la sua tutela da qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione. Non sono previste conseguenze per le segnalazioni effettuate in buona fede, anche se non fondate. Diversamente, costituisce violazione grave l'invio di segnalazioni volutamente false o strumentali. Techdow vieta espressamente qualsiasi comportamento ritorsivo e considera le segnalazioni uno strumento di miglioramento del controllo interno e di rafforzamento dei valori etici e organizzativi dell'azienda.

La diffusione e la formazione sui contenuti del Codice Etico e del Modello 231 è prevista sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione, coinvolgendo il personale, organi sociali, collaboratori e collaboratrici e terze parti legate da rapporti contrattuali. I Principi di Riferimento del Codice Etico e i principali documenti correlati sono resi disponibili a tutti tramite la sezione "Azienda" del sito.

[G1-2] Gestione dei rapporti con i fornitori

Techdow gestisce i rapporti con i propri fornitori seguendo principi di correttezza, trasparenza e rispetto delle regole. Le relazioni con i partner commerciali si sviluppano in coerenza con il Codice Etico, nel rispetto del MOG e della Procedura di Gestione degli Acquisti e dei Fornitori, formalizzata

nel 2020. L'obiettivo è prevenire comportamenti illeciti, come riciclaggio, corruzione o reati societari, e promuovere una cultura aziendale fondata sulla legalità e sull'integrità.

La selezione dei fornitori avviene secondo criteri chiari e oggettivi, con l'impegno a garantire pari opportunità e a evitare qualsiasi forma di discriminazione. Tutti i soggetti che rispettano i requisiti richiesti hanno la possibilità di accedere in modo equo alle collaborazioni con l'azienda. È adottato un approccio attento e responsabile alla gestione della supply chain, dando priorità a fornitori che offrono standard elevati in termini di qualità, affidabilità e sicurezza. I termini contrattuali, inclusi quelli relativi ai pagamenti, sono condivisi in modo trasparente e anticipato, per ridurre il rischio di ritardi e assicurare continuità alle forniture.

Il rapporto con i fornitori non si esaurisce nella firma del contratto: è mantenuto un dialogo costante, volto ad affrontare eventuali criticità in modo tempestivo e costruttivo, nel rispetto delle buone pratiche commerciali. In caso di problemi significativi, la Direzione viene informata per valutare le azioni più opportune.

In linea con i valori aziendali, è vietato accettare o offrire regali o vantaggi non simbolici, anche se nell'interesse dell'azienda, qualora possano influenzare in modo scorretto le decisioni di acquisto.

[G1-3] Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

Nel Codice Etico è vietata e condannata ogni forma di corruzione, frode e conflitto di interesse tramite una governance improntata su trasparenza e integrità.

L'implementazione del MOG ha l'obiettivo di strutturare e definire l'organizzazione aziendale i processi critici che possono legati alla corruzione. Questo modello di gestione del business garantisce un sistema di controllo interno che previene la commissione di reati e illeciti secondo le disposizioni del Decreto.

La formazione del personale per la diffusione, conoscenza e attuazione del Decreto e del Modello è gestita dall'Operation Manager in stretta cooperazione con l'OdV e si articola nei seguenti livelli:

- personale dipendente: formazione iniziale a tutti i neoassunti e ai nuovi incaricati e annuale per tutti i dipendenti;
- altro personale: nota informativa adeguatamente diffusa. Clausola apposita su tutti i contratti per i neoassunti;
- consulenti: nota informativa iniziale. Clausola apposita su tutti i nuovi contratti da sottoscrivere separatamente.

La percentuale di funzioni a rischio contemplate dai programmi di formazione per prevenire la corruzione attiva e passiva è pari a 10% ed è rappresentata dalla dirigenza.

[G1-4] Casi di corruzione attiva o passiva

Nel periodo di riferimento, l'impresa non ha registrato episodi di corruzione attiva o passiva.

[G1-5] Influenza politica e attività di lobbying

Non sono presenti attività e impegni connessi a influenza politica e attività di lobbying.

[G1-6] Prassi di pagamento

Techdow adotta prassi di pagamento definite in base alle condizioni contrattuali concordate con clienti e fornitori. I termini di pagamento possono variare generalmente tra 30, 60 e 90 giorni, in funzione della tipologia di rapporto commerciale.

A causa di questa eterogeneità contrattuale, non è possibile determinare un tempo medio di pagamento rappresentativo dell'intera attività aziendale. L'azienda garantisce comunque il rispetto puntuale delle scadenze concordate e mantiene relazioni improntate sulla correttezza e sulla trasparenza nei confronti dei propri partner commerciali.

Non si registrano procedimenti giudiziari connessi a ritardi nei pagamenti.

APPENDICI

[I]

[II]

[III]

APPENDICE I - Indice dei contenuti ESRS

Obbligo di informativa	Pagina
BP-1 – Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	9
BP-2 – Informativa in relazione a circostanze specifiche	9
GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	10-12
GOV-2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	14
GOV-3 – Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	14
GOV-4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza	14-15
GOV-5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	15
SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore	16-19
SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi	21-22
SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	23-26
IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	27
IRO-2 – Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	28-29
GOV-3 E1 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	31
SBM-3 E1 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	31
IRO-1 E1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	32
E1-1 – Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	32
E1-2 – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	32
E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	32
E1-4 – Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	33
E1-5 – Consumo di energia e mix energetico	33-34
E1-6 – Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	34-35
E1-7 – Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio	36
E1-8 – Fissazione del prezzo interno del carbonio	36
E1-9 – Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima	36
E2 – Inquinamento	Non rilevante
E3 – Acque e risorse marine	Non rilevante
E4 – Biodiversità ed ecosistemi	37
IRO-1 E5 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	38
E5-1 – Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	38
E5-2 – Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	38
E5-3 – Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	38
E5-4 – Flussi di risorse in entrata	39
E5-5 – Flussi di risorse in uscita	39
E5-6 – Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	39
SBM-3 S1 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	41
S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria	41-42
S1-2 – Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	42
S1-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	42

DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ 2025

S1-4 – Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	42-43
S1-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	43-44
S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	45
S1-7 – Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	45
S1-8 – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	45
S1-9 – Metriche della diversità	45-46
S1-10 – Salari adeguati	46
S1-11 – Protezione sociale	46
S1-12 – Persone con disabilità	46
S1-13 – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	46
S1-14 – Metriche di salute e sicurezza	47
S1-15 – Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	47
S1-16 – Metriche di retribuzione	47
S1-17 – Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	48
S2 – Lavoratori nella catena del valore	Non rilevante
S3 – Comunità interessate	49-50
S4 – Consumatori e utilizzatori finali	51-52
GOV-1 G1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	54
IRO-1 G1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	54
G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	55-56
G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori	56-57
G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	57
G1-4 – Casi accertati di corruzione attiva o passiva	57
G1-5 – Influenza politica e attività di lobbying	58
G1-6 – Prassi di pagamento	58

APPENDICE II - Indice dei contenuti GRI

Standard GRI	Informativa	Pagina
GRI 2: Informativa Generale 2022	2-1 Dettagli organizzativi	10-13
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	9
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	9
	2-4 Revisione delle informazioni	9
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	16-19
	2-7 Dipendenti	45
	2-8 Lavoratori non dipendenti	45
	2-9 Struttura e composizione della governance	10-12
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	10-12
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	10-12
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	10-12
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	14
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	10-12
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	14
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	14; 31
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	47
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	16-19
	2-23 Impegno in termini di policy	14-15; 41-42; 55-56
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	14-15; 42; 55-56
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	41-43
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	42; 55-57
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	47; 57
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	21-22
	2-30 Contratti collettivi	45
GRI 3: Informativa su temi materiali 2022	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	27
	3-2 Elenco di temi materiali	23-26
	3-3 Gestione dei temi materiali	31-32; 37-38; 41-44; 47-52; 55-58
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	57
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	57
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	57
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	33-34
	302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	33-34
	302-3 Intensità energetica	34
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	34-35
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	34-35
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	34-35
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti prodotti	39
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	39
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	39
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	45
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	46
	401-3 Congedo parentale	47

DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ 2025

GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	41-42
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	42
	403-3 Servizi per la salute professionale	41-42
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	42
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	47
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	46
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	47
	403-9 Infortuni sul lavoro	47
	403-10 Malattie professionali	47
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	46
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	10-11; 45
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	47
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	48
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	49-50
	413-2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	49-50
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	51-52
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	51-52

APPENDICE III - Elementi d'informazione dell'ESRS 2 e degli ESRS tematici che derivano da altri atti legislativi dell'UE

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Pagina
ESRS 2 GOV-1 Diversità di genere nel consiglio, paragrafo 21, lettera d)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 13		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		10-12
ESRS 2 GOV-1 Percentuale di membri indipendenti del Consiglio di amministrazione, paragrafo 21, lettera e)			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		10-12
ESRS 2 GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza, paragrafo 30	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 10				14-15
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate ad attività nel settore dei combustibili fossili, paragrafo 40, lettera d), punto i)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 4	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, tabella 1 – Informazioni qualitative sul rischio ambientale e tabella 2 – Informazioni qualitative sul rischio sociale	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Non rilevante
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla produzione di sostanze chimiche, paragrafo 40, lettera d), punto ii)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 9		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Non rilevante
ESRS 2 SBM-1 Partecipazione ad attività connesse ad armi controverse, paragrafo 40, lettera d), punto iii)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 14		Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/181829 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		Non rilevante
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla coltivazione e alla produzione di tabacco, paragrafo 40, lettera d), punto iv)			Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		Non rilevante
ESRS E1-1 Piano di transizione per conseguire la neutralità climatica entro il 2050, paragrafo 14				Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119	Non adottato

DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ 2025

ESRS E1-1 Imprese escluse dagli indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi, paragrafo 16, lettera g)		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua	Articolo 12, paragrafo 1, lettere a d) a g), e paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	Non rilevante
ESRS E1-4 Obiettivi di riduzione delle emissioni di GES, paragrafo 34	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 4	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento	Articolo 6 del regolamento delegato (UE) 2020/1818	Non quantificati. Informazioni qualitative a pag. 33
ESRS E1-5 Consumo di energia da combustibili fossili disaggregato per fonte (solo settori ad alto impatto climatico), paragrafo 38	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5 e allegato I, tabella 2, indicatore n. 5			33-34
ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico, paragrafo 37	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5			33-34
ESRS E1-5 Intensità energetica associata con attività in settori ad alto impatto climatico, paragrafi da 40 a 43	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 6			33-34
ESRS E1-6 Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES, paragrafo 44	Allegato I, tabella 1, indicatori nn. 1 e 2	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua	Articolo 5, paragrafo 1, articolo 6 e articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	34-35
ESRS E1-6 Intensità delle emissioni lorde di GES, paragrafi da 53 a 55	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 3	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento	Articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	34-35
ESRS E1-7 Assorbimenti di GES e crediti di carbonio, paragrafo 56			Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119	36
ESRS E1-9 Esposizione del portafoglio dell'indice di riferimento verso rischi fisici legati al clima, paragrafo 66			Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	Phase-in

DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ 2025

ESRS E1-9 Disaggregazione degli importi monetari per rischio fisico acuto e cronico, paragrafo 66, lettera a) ESRS E1-9 Posizione delle attività significative a rischio fisico rilevante, paragrafo 66, lettera c)	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punti 46 e 47 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; modello 5: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio fisico connesso ai cambiamenti climatici: esposizioni soggette al rischio fisico	<i>Phase-in</i>
ESRS E1-9 Ripartizione del valore contabile dei suoi attivi immobiliari per classi di efficienza energetica, paragrafo 67, lettera c)	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punto 34 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; Modello 2: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: prestiti garantiti da beni immobili – Efficienza energetica delle garanzie reali	<i>Phase-in</i>
ESRS E1-9 Grado di esposizione del portafoglio a opportunità legate al clima, paragrafo 69	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818	<i>Phase-in</i>
ESRS E2-4 Quantità di ciascun inquinante che figura nell'allegato II del regolamento E-PRTR (registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) emesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo, paragrafo 28	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 8; allegato I, tabella 2, indicatore n. 2; allegato 1, tabella 2, indicatore n. 1; allegato I, tabella 2, indicatore n. 3	Non rilevante
ESRS E3-1 Acque e risorse marine, paragrafo 9	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 8	Non rilevante
ESRS E3-1 Sostenibilità degli oceani e dei mari, paragrafo 14	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12	Non rilevante
ESRS E3-4 Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata, paragrafo 28, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.2	Non rilevante
ESRS E3-4 Consumo idrico totale in m ³ rispetto ai ricavi netti da operazioni proprie, paragrafo 29	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.1	Non rilevante
ESRS 2 IRO-1 – E4 paragrafo 16, lettera a), punto i)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 7	<i>Phase-in</i>
ESRS 2 IRO-1 – E4 paragrafo 16, lettera b)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 10	<i>Phase-in</i>
ESRS 2 IRO-1 – E4 paragrafo 16, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 14	<i>Phase-in</i>
ESRS E4-2 Politiche o pratiche agricole/di utilizzo del suolo sostenibili, paragrafo 24, lettera b)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 11	<i>Phase-in</i>

DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ 2025

ESRS E4-2 Pratiche o politiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili, paragrafo 24, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12		Phase-in
ESRS E4-2 Politiche volte ad affrontare la deforestazione, paragrafo 24, lettera d)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 15		Phase-in
ESRS E5-5 Rifiuti non riciclati, paragrafo 37, lettera d)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 13		39
ESRS E5-5 Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, paragrafo 39	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 9		39
ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro forzato, paragrafo 14, lettera f)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 13		41
ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro minorile, paragrafo 14, lettera g)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 12		41
ESRS S1-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 20	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11		41-42
ESRS S1-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 21		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	41-42
ESRS S1-1 Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, paragrafo 22	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 11		41-42
ESRS S1-1 Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, paragrafo 23	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 1		41-42
ESRS S1-3 Meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce, paragrafo 32, lettera c)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 5		42
ESRS S1-14 Numero di decessi e numero e tasso di infortuni connessi al lavoro, paragrafo 88, lettere b) e c)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 2	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	47
ESRS S1-14 Numero di giornate perdute a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie, paragrafo 88, lettera e)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 3		47
ESRS S1-16 Divario retributivo di genere non corretto, paragrafo 97, lettera a)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 12	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	47

DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ 2025

ESRS S1-16 Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato, paragrafo 97, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 8		47
ESRS S1-17 Incidenti legati alla discriminazione, paragrafo 103, lettera a)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 7		48
ESR S1-17 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e OCSE, paragrafo 104, lettera a)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 e allegato I, tabella 3, indicatore n. 14	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	48
ESRS 2 SBM-3 – S2 Grave rischio di lavoro minorile o di lavoro forzato nella catena del lavoro, paragrafo 11, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 12 e 13		<i>Phase-in</i>
ESRS S2-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 17	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11		<i>Phase-in</i>
ESRS S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore, paragrafo 18	Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 11 e 4		<i>Phase-in</i>
ESRS S2-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 19	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	<i>Phase-in</i>
ESRS S2-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 19		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	<i>Phase-in</i>
ESRS S2-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani nella sua catena del valore a monte e a valle, paragrafo 36	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14		<i>Phase-in</i>
ESRS S3-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 16	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11		<i>Phase-in</i>

DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ 2025

ESRS S3-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	<i>Phase-in</i>
ESRS S3-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 36	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14		<i>Phase-in</i>
ESRS S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali, paragrafo 16	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11		<i>Phase-in</i>
ESRS S4-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	<i>Phase-in</i>
ESRS S4-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 35	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14		<i>Phase-in</i>
ESRS G1-1 Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, paragrafo 10, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 15		55-56
ESRS G1-1 Protezione degli informatori, paragrafo 10, lettera d)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 6		55-56
ESRS G1-4 Ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera a)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 17	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	57
ESRS G1-4 Norme di lotta alla corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 16		57